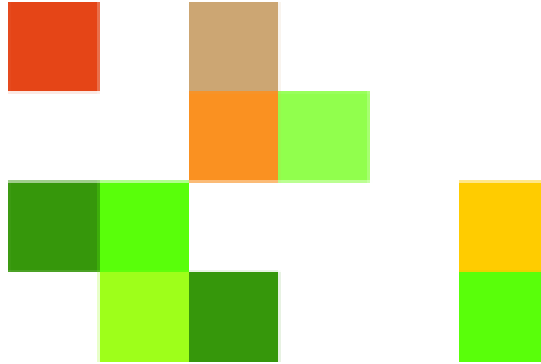




CSR CAMPANIA 2023-2027

PS PAC 2023/2027

Complemento di Sviluppo Rurale

REGIONE CAMPANIA

Documento consolidato dei criteri di selezione
degli interventi del CSR Campania 2023/2027

Versione 5.0



Status Documento

Identificazione

File	CSR Campania 2023/2027 Criteri di selezione versione 3.0		
Edizione	5.0		
Titolo	Documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027		
N. Pagine	234		
Diffusione	☐ <i>Riservata</i>	☐ <i>Interna</i>	☒ <i>Pubblica</i>
Status	☐ <i>In lavorazione</i>	☒ <i>Pubblicato</i>	

Approvazioni

Azione	Struttura
Redatto	STAFF 500791 – Supporto tecnico operativo
Approvato	AdGr FEASR CSR Campania 2023/2027
Emesso	AdGr FEASR CSR Campania 2023/2027



Controllo delle modifiche

Revisione	Motivo della revisione	Data di riferimento dell'approvazione dei criteri – chiusura procedura di consultazione
1.0	Criteri di selezione degli interventi SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03	26/07/2023
2.0	Criteri di selezione degli interventi SRA02, SRA18, SRA27, SRA29, modifiche agli interventi SRH01, SRH03	05/12/2023
3.0	Criteri di selezione degli interventi SRA24, SRA25 SRD03, SRD04-Azione1, SRD05, SRD06-Azione1, SRD13, SRE01, SRE02, SRG07(limitatamente agli interventi SNAI), SRG10 e modifica dei criteri degli interventi SRD01 ed SRD02	15/05/2024
4.0	Criteri di selezione degli interventi SRH02, SRH04, SRH06	23/12/2024
5.0	Criteri di selezione degli interventi SRD07 Azione 1 – Monorotaie, SRG02, SRG07 Ambito 1- Filiere, modifica SRG10, errata corrige SRD13	26/03/2025



SOMMARIO

SRA01 - ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA	6
SRA 02 - ACA 2 - IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA	10
SRA14 -ACA 14 – ALLEVATORI CUSTODI DELL’AGROBIODIVERSITÀ.....	16
SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L’APICOLTURA	22
SRA24 - ACA24 - PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE	25
SRA25 - ACA25 - TUTELA DELLE COLTURE ARBOREE A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA	29
SRA27- PAGAMENTO PER IMPEGNI SILVOAMBIENTALI E IMPEGNI IN MATERIA DI CLIMA.....	33
SRA29 - PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA	48
SRA30 - BENESSERE ANIMALE.....	55
SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE	57
SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE	71
SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE	87
SRD03 - AZIONE A) AGRITURISMO.....	90
SRD03 - AZIONE B) AGRICOLTURA SOCIALE	92
SRD03 - AZIONE C) ATTIVITA' EDUCATIVE/DIDATTICHE	94
SRD03 - AZIONE D) TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI PREVALENTEMENTE IN PRODOTTI NON COMPRESI NELL’ALLEGATO I DEL TFUE E LORO LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE IN PUNTI VENDITA AZIENDALI	96
SRD03 - AZIONE E) ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVE E ATTIVITÀ LEGATE ALLE TRADIZIONI RURALI E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE.....	98
SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE	100
AZIONE 1 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AD ARRESTARE E INVERTIRE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ E A PRESERVARE IL PAESAGGIO RURALE	100
SRD05 - IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI.....	105
SRD06 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DA DANNI DERIVANTI DA CALAMITÀ NATURALI, EVENTI CLIMATICI AVVERSI E DI TIPO BIOTICO.....	109
SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI- AZIONE 1 STRADE RURALI ..	115



SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI – AZIONE 1 MONOROTAIE	123
SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI.....	130
SRE01- INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI.....	145
SRE02- INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI.....	149
SRG02 - COSTITUZIONE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI.....	153
SRG06 - LEADER ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE	156
SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES- ambito 1 e 4 SNAI	169
SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES – ambito 1 - FILIERE	175
SRG09 - COOPERAZIONE PER AZIONI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E SERVIZI RIVOLTI AI SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGROALIMENTARE.....	181
SRG10 - PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ	194
SRH01 - EROGAZIONE SERVIZI DI CONSULENZA.....	203
SRH02 - FORMAZIONE DEI CONSULENTI	210
SRH03 - FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECCIA, INDUSTRIE ALIMENTARI, E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI.....	217
SRH04 - AZIONI DI INFORMAZIONE	224
SRH06 - SERVIZI DI BACK OFFICE PER L'AKIS	229



Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome di intervento	SRA01 - ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore o indicatori di risultato	R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
	R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
	R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
	R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
	R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
	R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi



Principio di selezione **P01: Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali**

PESO PRINCIPIO
20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	Aziende la cui superficie oggetto d'impegno (SOI) ricade anche parzialmente nelle aree descritte.	20		Si intende dare priorità alle aziende che ricadono in aree caratterizzate da particolare pregio ambientale



Principio di selezione **P02: Aree caratterizzate da criticità ambientali**

PESO PRINCIPIO
60

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende agricole le cui superfici ricadono in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), individuate nella delimitazione vigente ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 07/03/2013	SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree ZVN.	60		Si intende favorire le aziende ricadenti nelle ZVN particolarmente critiche dal punto di vista ambientale
	SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree ZVN.	30		



Principio di selezione **P03: Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)**

PESO PRINCIPIO
20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla Superficie Totale	Totale Aziende con rapporto SOI/SAU, pari al 100%	20		Si intende favorire le aziende che aderiscono con tutta la superficie agli impegni dell'intervento



Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome di intervento	SRA 02 - ACA 2 - IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA
Tipo di intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore o indicatori di risultato	R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
	R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico



Principio di selezione **P01: Colture con maggior fabbisogno idrico**

**PESO
PRINCIPIO
40**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Il criterio è basato sull'incentivazione del risparmio idrico per le colture a maggior fabbisogno irriguo.	Il punteggio è attribuito alle colture sulla base delle loro esigenze irrigue. Si attribuisce il punteggio alla coltura percentualmente più consistente in termini di SAU:			Si intende incentivare il risparmio idrico soprattutto per le colture a maggior fabbisogno idrico, al fine di ridurre i consumi proprio per le colture che esigono una maggiore quantità di risorsa.
	Foraggiere irrigue, mais da granella e coltivazioni in ambiente protetto	40		
	Ortive in campo, tabacco e industriali	30		
	Agrumi, fiori, fruttiferi, piante ornamentali	20		
	Frutta in guscio, olivo e vite	10		
	Altre colture	0		



Principio di selezione **P02: Aree caratterizzate da criticità ambientali**

**PESO
PRINCIPIO
30**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende agricole le cui superfici ricadono in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), individuate ai sensi della norma vigente, alla data di pubblicazione del bando.	SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree ZVN.	30		Si intende favorire le aziende ricadenti nelle ZVN in quanto il risparmio idrico contribuisce al miglioramento quali/quantitativo dei corpi idrici.
	SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree ZVN.	15		
	SAU richiesta al pagamento non ricadente in aree ZVN.		0	



Principio di selezione **P03: Aree ad agricoltura intensiva**

PESO PRINCIPIO
10

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree ad agricoltura intensiva: In questa area ricadono 42 comuni della Campania per un totale di 1.334,13 km ² pari al 9,76% del territorio regionale. Nelle Aree rurali ad agricoltura intensiva ricadono i comuni della Piana del Sele (Sa) e della Piana del Volturno (Ce), quelli della Piana Campana, dell'Agro Acerrano Nolano e Dell'agro Nocerino - Sarnese, che rappresentano le aree a maggiore intensità agricola ed alcune aree ad agricoltura intensiva del Basso Garigliano, caratterizzate dalla dominante presenza di ordinamenti agricoli specializzati, in special modo frutticoli.	SAU richiesta al pagamento ricadente anche parzialmente in aree ad agricoltura intensiva, di cui all'Area B – Aree rurali ad agricoltura intensiva - del CSR Campania.	10	0	Si intende favorire l'uso razionale della risorsa idrica in particolare nelle aree dove il consumo della stessa per scopo irriguo è maggiore, ossia le aree ad agricoltura intensiva.



Principio di selezione **P04: Modalità di gestione dell'irrigazione**

PESO PRINCIPIO
20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Utilizzo di sistemi di irrigazione premianti che contribuiscono alla razionalizzazione della risorsa irrigua. Il criterio premia le superfici agricole sulle quali insistono già impianti e sistemi irrigui evoluti in grado di contenere i consumi e quindi i prelievi.	Utilizzo di impianti di irrigazione evoluti, in grado di razionalizzare e ridurre i consumi della risorsa irrigua, risultanti nel fascicolo aziendale, con efficienza pari a:			Si intende favorire sistemi di razionalizzazione della risorsa agevolando le aziende agricole che hanno già avviato un percorso di efficientamento nell'utilizzo della risorsa irrigua.
	80%<90% (codice impianto da 10 a 15)	20		
	60%<79% (codice impianto da 5 a 9)	10		
	20%<59% (codice impianto da 1 a 4)	5		

***Si assume quale tabella di valutazione dell'efficienza delle tecniche irrigue la seguente:**



Cofinanziato
dall'Unione europea



Tabella -1 - Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi

N.			
1	Manichetta forata di alta portata	20	B
2	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione ($\geq 3,5$ atmosfere)	40	M
3	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
4	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione ($\leq 3,5$ atmosfere)	60	M
6	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
7	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione * di portata $>$ al 5% per impianti a goccia e $> 10\%$ per impianti a spruzzo, o di età $>$ a 10 anni	60	M
8	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
9	Spruzzatori sovrachiuma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata $\leq 10\%$	70	A
10	Spruzzatori sottochiuma con erogatori aventi coefficiente di variazione * della portata $\leq 10\%$	80	A
11	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni $\leq$ a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
12	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione ($\leq 3,5$ atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
13	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni $\leq$ a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
14	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficienti di variazione* della portata $\leq 5\%$	90	A
15	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficienti di variazione *della portata $\leq 5\%$	90	A

Fonte: DRD DG 50.07 n. 146 del 4.6.2018

A parità di punteggio sarà data priorità alle operazioni con superficie sotto impegno maggiore.



Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome di intervento	SRA14 -ACA 14 – ALLEVATORI CUSTODI DELL’AGROBIODIVERSITÀ
<i>Tipo di intervento</i>	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
<i>Obiettivo specifico della PAC</i>	S.O6 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
<i>Indicatore comune di output</i>	O.19. Numero di operazioni o di unità di sostegno delle risorse genetiche
<i>Indicatore o indicatori di risultato</i>	R.25 Percentuale di unità di bestiame (UB) soggette a impegno sovvenzionati finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale



Principio di selezione **P01: La consistenza numerica delle fattrici**

Criteria di selezione pertinenti

**PESO
PRINCIPIO
50**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Consistenza numerica delle fattrici per razza	Aziende in possesso di capi oggetto di aiuto iscritti ai Libri Genealogici			
	da 2001 a 10000 fattrici (n. femmine riproduttrici ovino bagnolese) iscritte al L.G.	20		L' iscrizione dei capi (fattrici riproduttrici) ai Libri Genealogici rappresenta lo strumento per conservazione in purezza delle razze a rischio di estinzione/erosione genetica. Sulla base di questo presupposto si attribuisce un punteggio maggiore alle razze che hanno un numero di femmine riproduttrici minore e che quindi in termini di biodiversità sono a maggior rischio di estinzione/erosione genetica.
	da 1001 a 2000 fattrici (n. femmine riproduttrici ovino laticauda, ovino turchessa, capra cilentana) iscritte ai L.G	30		
	da 101 a 1000 fattrici (femmine riproduttrici bovino agerolese, suino casertana, cavallo salernitano) iscritte ai L.G.	40		
	≤ 100 fattrici (femmine riproduttrici capra valfortorina, capra napoletana, capra pomellata, cavallo persano, cavallo napoletano) iscritte ai L.G.	50		
	>10000 fattrici (n. femmine riproduttrici iscritte ai L.G)		0	



Principio di selezione **P02: Aziende che praticano Zootecnia Biologica (Reg. UE n. 834/2007)**

PESO PRINCIPIO
10

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende che praticano l'allevamento zootecnico con metodo biologico e presenti nell'Elenco degli Operatori Biologici Italiani;	Possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	10		Le aziende che adottano metodi di produzione e trasformazione delle produzioni zootecniche biologiche legate alle razze autoctone contribuiscono al mantenimento dei sistemi produttivi a basso impatto ambientale e al raggiungimento dell'obiettivo dell'uso sostenibile delle risorse genetiche
	Non possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848		0	



Principio di selezione **P03: Aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art. 77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115 per lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione.**

PESO PRINCIPIO
10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende che hanno aderito a un progetto di cooperazione finalizzato allo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione	Aziende che hanno presentato domanda di sostegno a valere sull' intervento SRG 07 (cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages) e in particolare per l'ambito "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali "	10		Le aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art. 77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115 con intento di rivitalizzare e promuovere lo sviluppo di filiere produttive pertinenti alle risorse genetiche animali autoctone facilitano il raggiungimento dell' obiettivo dell' uso e sviluppo efficace delle risorse genetiche nell' ottica della valorizzazione delle stesse e delle loro produzioni
	Aziende che non hanno presentato domanda di sostegno a valere sull' intervento SRG 07 (cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages) e in particolare per l'ambito "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali "		0	



Principio di selezione **P04: Aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali.**

**PESO
PRINCIPIO
20**

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat")), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto ricade, anche parzialmente, in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000)	20		Le risorse genetiche animali autoctone che si intende salvaguardare sono state selezionate nel corso di secoli negli specifici ambienti naturali (bioterritori) frequentemente nelle aree protette. Pertanto, il loro mantenimento in tali aree contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente naturale (bioterritori) perseguito con l'intervento.
	SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto non ricade in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000)		0	



Principio di selezione **P06: Tipologia aziendale**

PESO PRINCIPIO
10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende riconosciute come fattorie sociali ai sensi della L.R. n. 30/2012, o come fattorie didattiche ai sensi della DGR n. 797/2004, oppure come aziende agrituristiche ai sensi della L.R. n. 15/2008	Presenza in Albo/Elenchi Regionali	10		Le aziende in possesso di razze autoctone che adottano sistemi di produzione, trasformazione e promozione dei prodotti legati alle razze oggetto di aiuto, anche attraverso la divulgazione delle loro caratteristiche genetiche e produttive, contribuiscono direttamente alla loro conservazione genetica e quindi al mantenimento della biodiversità
	Non presenza in Albo/Elenchi Regionali		0	



Codice intervento e nome intervento	SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA
<i>Tipo di intervento</i>	Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
<i>Obiettivo specifico della PAC</i>	S06. Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
<i>Indicatore comune di output</i>	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori.
<i>Indicatore o indicatori di risultato</i>	R.35 Percentuale di alveari sovvenzionati dalla PAC



Principio di selezione **P01: Localizzazione delle aree di pascolamento**

**PESO
PRINCIPIO
50**

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Localizzazione delle aree di pascolamento	Percentuale degli Alveari sotto impegno localizzati in aree definite ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 1305/2013 zone montane (lettera a) Maggiore del 50%	50	0	l'apicoltura rappresenta un'attività molto importante per il mantenimento sia dell'agro-biodiversità sia per la conservazione della flora spontanea in areali definiti ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 1305/2013 zone soggette a vincoli naturali e altri vincoli specifici



Principio di selezione **P02: Allevamento biologico**

**PESO
PRINCIPIO
50**

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Allevamento biologico	Conduzione biologica degli alveari sotto impegno	50		Le aziende che adottano metodi di produzione e trasformazione delle produzioni zootecniche apistiche biologiche contribuiscono al mantenimento dei sistemi produttivi a basso impatto ambientale e al raggiungimento dell'obiettivo di migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
	Conduzione non biologica (convenzionale) degli alveari sotto impegno		0	

A parità di punteggio la priorità sarà assegnata ai beneficiari col maggior numero di alveari sotto impegno, dichiarati ed accertati



Codice e nome intervento	SRA24 - ACA24 - PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE
Tipo di Intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Beneficiari	Agricoltori singoli o associati Enti pubblici gestori di aziende agricole
Obiettivi Specifici PAC	SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
Indicatore comune Output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore/i di risultato	R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici. R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
Azioni	Azione.1 - Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione - Irrigazione
Esigenze	E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo E2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento E2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza
Forma Sostegno	Sostegno annuale per ettaro (periodo di cinque anni)
Tipo di Sovvenzione	Costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno Costo della transazione incluso



PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 01 - AREE CARATTERIZZATE DA PARTICOLARI PREGI AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in una delle seguenti aree: Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree protette (parchi e riserve naturali nazionali e regionali)	Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale	
		SI		15
		NO		0



PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 02 - AREE CARATTERIZZATE DA CRITICITÀ AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Aree caratterizzate da criticità ambientali.	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola – ZVNOA	Fascicolo aziendale/Zonizzazione regionale	
		SI		25
		NO		0

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 03 - ENTITÀ DELLA SUPERFICIE SOGGETTA AD IMPEGNO (SOI)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Entità della superficie soggetta ad impegno (SOI).	Superficie oggetto di impegno rispetto alla SAU aziendale (la SAU è rilevata dal fascicolo aziendale): SOI/SAU aziendale totale	Fascicolo aziendale	
		> 0,80		40
		≤ 0,80 e >0,50		30
		≤ 0,50 e >0,30		20
		≤ 0,30		0



PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 04 - MESSA A DISPOSIZIONE DEI DATI IN FORMATO APERTO PROVENIENTI DALLA SENSORISTICA AZIENDALE A FAVORE DEL BACK OFFICE REGIONALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Messa a disposizione dei dati in formato aperto provenienti dalla sensoristica aziendale a favore del back office regionale	Presenza di sensoristica aziendale	<i>Piano aziendale/dichiarazione del richiedente</i>	
		SI		20
		NO		0

A parità di punteggio la priorità sarà assegnata ai beneficiari con maggiore superficie aziendale impegnata



Codice e nome intervento	SRA25 - ACA25 - TUTELA DELLE COLTURE ARBOREE A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA
Tipo di Intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Beneficiari	Agricoltori singoli o associati Enti pubblici gestori di aziende agricole Altri gestori del territorio
Obiettivi Specifici PAC	SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore/i di risultato	R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi R.34 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi
Azioni	Azione 1 - oliveti Azione 2 - vigneti Azione 3 – castagneti da frutto Azione 4 –agrumeti
Esigenze	E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
Forma Sostegno	sostegno annuale
Tipo di Sovvenzione	Costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno Costo della transazione incluso



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 01 - AREE CARATTERIZZATE DA PARTICOLARI PREGI AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in una delle seguenti aree: Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat")	<i>Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale</i>	
		SI		30
		NO		0



PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 02 - AREE CARATTERIZZATE DA CRITICITÀ AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Aree caratterizzate da criticità ambientali.	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in Aree svantaggiate:	<i>Fascicolo aziendale/Zonizzazione regionale</i>	
		Zone di montagna		20
		Zone soggette a vincoli specifici		10
		Zone non svantaggiate		0

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 05 - SUPERFICI RICADENTI IN ZONE DOP O IGP

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	Superfici ricadenti in zone DOP o IGP	La SOI ricade in zone DOP o IGP della coltura oggetto dell'impegno	<i>Fascicolo aziendale/zonizzazione regionale</i>	
		SI		20
		NO		0



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 06 - PRESENZA DI 2 O PIÙ PARAMETRI RELATIVI AL CRITERIO DI AMMISSIBILITÀ C04

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P06	Presenza di 2 o più parametri relativi al criterio di ammissibilità C04*	*SOI ricadente in un'area a valenza ambientale o paesaggistica individuate in base alla presenza di almeno due dei seguenti criteri: A) vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs]. n. 42/2004; B) paesaggi rurali di rilevante valore storico, paesaggistico e ambientale, come identificati da Piani regionali vigenti coerenti con i principi dettati dalla Convenzione europea del paesaggio, dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e/o da leggi regionali in materia; C) piccole isole - come definite all'art. 1, lettera e) del DM n. 6899 del 30 giugno 2020 - Ischia, Procida, Capri	Fascicolo aziendale/zonizzazione regionale	
		SI		30
		NO		0



Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome intervento	SRA27- PAGAMENTO PER IMPEGNI SILVOAMBIENTALI E IMPEGNI IN MATERIA DI CLIMA
Tipo di intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune di output	O.15. Numero di ettari (terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore o indicatori di risultato	R.30 Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni finalizzati a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici



Principio di selezione **P02: Caratteristiche territoriali**

**PESO
PRINCIPIO
40**

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Incidenza della superficie boscata comunale (come da tabella allegata) sulla superficie territoriale comunale	Superficie boscata dei comuni interessati dall'intervento rispetto alla superficie territoriale degli stessi			Il criterio premia le aree con maggiore superficie boscata per incentivare ulteriormente la tutela ambientale, la conservazione della biodiversità e degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali.
	Fino al 10%	0		
	Oltre 10% fino a 40%	15		
	Oltre 40% fino a 60%	30		
	Oltre 60%	40		



Principio di selezione **P06: Localizzazione delle aziende beneficiare**

**PESO
PRINCIPIO
60**

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Sì	No (zero)	
Localizzazione in aree Natura 2000	La superficie oggetto di impegno insiste su aree classificate SIC/ZPS/ZSC	40		In tali aree l'adesione all'intervento assicura la tutela ambientale e conservazione della biodiversità e degli habitat
Localizzazione in altre aree soggette a tutela ambientale	La superficie oggetto di impegno ricade in area protetta quali Parchi nazionali -regionali, Oasi o Riserve naturalistiche			
	Fino a 20%	10		
	Oltre 20% fino a 30%	15		
	Oltre 30%	20		

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con superficie sotto impegno maggiore.



codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65001	Acerno	7208,81	5563,66	77,18
63001	Acerra	5447,93	0,00	0,00
63002	Afragola	1783,64	0,00	0,00
63003	Agerola	1974,04	1279,67	64,82
65002	Agropoli	3258,32	158,14	4,85
64001	Aiello del Sabato	1081,70	184,40	17,05
61001	Ailano	1599,41	374,65	23,42
62001	Airola	1482,91	147,98	9,98
65003	Albanella	3999,87	467,11	11,68
65004	Alfano	479,06	211,19	44,08
61002	Alife	6405,38	1382,13	21,58
64002	Altavilla Irpina	1401,25	246,06	17,56
65005	Altavilla Silentina	5217,72	515,63	9,88
61003	Alvignano	3796,85	865,48	22,79
65006	Amalfi	567,35	260,27	45,88
62002	Amorosi	1117,29	21,70	1,94
63004	Anacapri	644,08	134,42	20,87
64003	Andretta	4337,96	520,24	11,99
65007	Angri	1370,17	142,63	10,41
62003	Apice	4877,63	971,36	19,91
62004	Apollosa	2101,74	810,01	38,54
65008	Aquara	3253,42	701,36	21,56
64004	Aquilonia	5577,89	1450,36	26,00
64005	Ariano Irpino	18568,12	2406,83	12,96
61004	Arienzo	1394,54	261,37	18,74
62005	Arpaia	493,85	186,19	37,70
62006	Arpaise	662,39	324,15	48,94
63005	Arzano	471,19	0,00	0,00
65009	Ascea	3722,68	507,82	13,64
65010	Atena Lucana	2583,11	716,05	27,72
65011	Atrani	12,00	0,95	7,90
64006	Atripalda	854,90	48,54	5,68
65012	Auletta	3545,26	1378,38	38,88
64007	Avella	2925,15	1065,86	36,44
64008	Avellino	3039,62	67,03	2,21
61005	Aversa	881,71	0,00	0,00
63006	Bacoli	1341,79	21,84	1,63
64009	Bagnoli Irpino	6841,27	4594,08	67,15
61006	Baia e Latina	2433,59	753,24	30,95
64010	Baiano	1223,71	602,46	49,23
63007	Barano d'Ischia	1092,31	235,64	21,57
65013	Baronissi	1783,93	820,91	46,02
62007	Baselice	4756,56	1091,38	22,94
65014	Battipaglia	5654,04	213,63	3,78
65158	Bellizzi	797,87	0,00	0,00
61007	Bellona	1173,18	25,71	2,19
65015	Bellosguardo	1664,25	386,60	23,23
62008	Benevento	13018,21	806,08	6,19
64011	Bisaccia	10152,09	980,01	9,65



codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
62009	Bonea	1140,92	281,16	24,64
64012	Bonito	1867,58	295,36	15,82
63008	Boscotrecase	1134,68	0,00	0,00
63009	Boscotrecase	749,73	144,05	19,21
65016	Bracigliano	1433,82	841,09	58,66
63010	Brusciano	559,19	0,00	0,00
62010	Bucciano	790,37	205,82	26,04
65017	Buccino	6550,22	1465,05	22,37
65018	Buonabitacolo	1543,13	372,95	24,17
62011	Buonalbergo	2494,44	274,59	11,01
65019	Caggiano	3519,52	706,98	20,09
61008	Caianello	1562,10	19,16	1,23
61009	Caiazzo	3688,53	736,00	19,95
64013	Cairano	1372,38	504,81	36,78
63011	Caivano	2710,90	0,00	0,00
64014	Calabritto	5600,22	3385,79	60,46
64015	Calitri	10040,19	1615,66	16,09
65020	Calvanico	1483,21	839,06	56,57
62012	Calvi	2218,93	127,00	5,72
61010	Calvi Risorta	1589,80	23,76	1,49
63012	Calvizzano	396,77	0,00	0,00
65021	Camerota	7012,06	1309,36	18,67
61011	Camigliano	599,36	1,02	0,17
65022	Campagna	13551,50	7438,70	54,89
62013	Campolattaro	1750,02	432,24	24,70
62014	Campoli del Monte Taburno	975,73	108,30	11,10
65023	Campora	2897,05	1915,66	66,12
63013	Camposano	331,26	0,00	0,00
61012	Cancello ed Arnone	4912,46	15,63	0,32
64016	Candida	532,10	85,86	16,14
65024	Cannalunga	1763,86	1312,60	74,42
65025	Capaccio Paestum	11239,16	1141,73	10,16
61013	Capodrise	342,16	0,00	0,00
64017	Caposele	4103,54	1290,93	31,46
63014	Capri	404,64	134,21	33,17
61014	Capriati a Volturno	1831,81	826,66	45,13
64018	Capriglia Irpina	745,04	66,43	8,92
61015	Capua	4841,34	359,50	7,43
63015	Carbonara di Nola	363,26	80,48	22,15
63016	Cardito	318,53	0,00	0,00
64019	Carife	1662,53	611,86	36,80
61016	Carinaro	629,10	0,00	0,00
61017	Carinola	5902,14	487,68	8,26
61018	Casagiove	633,10	0,00	0,00
61019	Casal di Principe	2342,48	0,00	0,00
65028	Casal Velino	3152,31	351,41	11,15
64020	Casalbore	2794,10	344,43	12,33
65026	Casalbuono	3457,38	2491,11	72,05
62015	Casalduni	2322,83	376,15	16,19



Cofinanziato
dall'Unione europea



codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65027	Casaleto Spartano	8595,89	5503,68	64,03
63017	Casalnuovo di Napoli	780,25	0,00	0,00
61020	Casaluce	952,11	0,00	0,00
63018	Casamarcano	635,50	11,84	1,86
63019	Casamicciola Terme	582,88	301,83	51,78
63020	Casandrino	316,96	0,00	0,00
61103	Casapesenna	303,66	0,00	0,00
61021	Casapulla	289,26	0,00	0,00
63021	Casavatore	152,05	0,00	0,00
65029	Caselle in Pittari	4524,48	2411,41	53,30
61022	Caserta	5384,28	1071,07	19,89
63022	Casola di Napoli	258,13	101,41	39,29
63023	Casoria	1208,86	0,00	0,00
64021	Cassano Irpino	1300,23	502,06	38,61
64022	Castel Baronia	1527,69	307,85	20,15
61023	Castel Campagnano	1740,32	183,20	10,53
61024	Castel di Sasso	2024,10	794,54	39,25
61026	Castel Morrone	2523,85	556,56	22,05
65034	Castel San Giorgio	1351,92	225,29	16,66
65035	Castel San Lorenzo	1420,76	228,81	16,11
61027	Castel Volturno	7368,29	3,61	0,05
65030	Castelcivita	5728,55	2631,53	45,94
64023	Castelfranci	1162,36	508,07	43,71
62016	Castelfranco in Miscano	4315,42	437,51	10,14
65031	Castellabate	3722,78	336,28	9,03
63024	Castellammare di Stabia	1773,03	623,46	35,16
61025	Castello del Matese	2168,01	1513,75	69,82
63025	Castello di Cisterna	390,45	0,00	0,00
65032	Castelnuovo Cilento	1795,12	283,26	15,78
65033	Castelnuovo di Conza	1397,73	401,91	28,75
62017	Castelpagano	3806,38	1232,23	32,37
62018	Castelpoto	1172,27	480,54	40,99
62019	Castelvenere	1536,59	63,43	4,13
62020	Castelvetere in Val Fortore	3439,19	806,18	23,44
64024	Castelvetere sul Calore	1707,69	766,09	44,86
65036	Castiglione del Genovesi	1035,35	369,16	35,66
62021	Cautano	1962,57	1163,50	59,28
65037	Cava de' Tirreni	3635,20	1661,99	45,72
65038	Celle di Bulgheria	3141,16	1114,72	35,49
61102	Cellole	3666,23	1,89	0,05
65039	Centola	4744,93	837,85	17,66
62022	Ceppaloni	2368,62	1275,70	53,86
65040	Ceraso	4617,25	1224,99	26,53
63026	Cercola	421,12	0,00	0,00
62023	Cerreto Sannita	3320,08	930,24	28,02
64025	Cervinara	2920,53	1660,15	56,84
61028	Cervino	817,22	46,65	5,71
61029	Cesa	272,62	0,00	0,00
64026	Cesinali	370,69	22,39	6,04



Cofinanziato
dall'Unione europea



codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65041	Cetara	494,38	256,20	51,82
64027	Chianche	657,43	437,08	66,48
64028	Chiusano di San Domenico	2447,15	1011,71	41,34
63027	Cicciano	729,80	0,00	0,00
65042	Cicerale	4113,23	1229,10	29,88
63028	Cimitile	272,83	0,00	0,00
61030	Ciorlano	2854,47	1453,21	50,91
62024	Circeo	4543,69	896,71	19,74
62025	Colle Sannita	3708,54	908,72	24,50
65043	Colliano	5481,78	2513,40	45,85
63029	Comiziano	243,82	0,00	0,00
65044	Conca dei Marini	112,28	6,80	6,06
61031	Conca della Campania	2637,43	532,34	20,18
64029	Contrada	1025,89	427,08	41,63
65045	Controne	769,99	146,98	19,09
65046	Contursi Terme	2875,96	756,21	26,29
64030	Conza della Campania	5131,69	939,84	18,31
65047	Corbara	670,03	470,32	70,19
65048	Corleto Monforte	5858,72	3631,07	61,98
63030	Crispano	221,00	0,00	0,00
65049	Cuccaro Vetere	1755,21	903,94	51,50
61032	Curti	168,26	0,00	0,00
62026	Cusano Mutri	5859,89	3442,40	58,75
64031	Domicella	636,93	56,79	8,92
61033	Dragoni	2567,98	1304,34	50,79
62027	Dugenta	1598,24	62,44	3,91
62028	Durazzano	1284,87	274,91	21,40
65050	Eboli	13680,96	599,08	4,38
63064	Ercolano	1980,89	434,60	21,94
62029	Faicchio	4379,74	1213,91	27,72
61101	Falciano del Massico	4655,81	588,40	12,64
65051	Felitto	4128,02	1428,51	34,61
65052	Fisciano	3152,63	1198,73	38,02
64032	Flumeri	3435,15	228,61	6,65
62030	Foglianise	1170,92	111,26	9,50
62031	Foiano di Val Fortore	4108,85	993,50	24,18
64033	Fontanarosa	1661,23	355,34	21,39
61034	Fontegreca	967,43	451,16	46,63
62032	Forchia	542,99	160,43	29,54
64034	Forino	2028,90	865,43	42,66
63031	Forio	1303,74	222,88	17,10
61035	Formicola	1561,69	1181,23	75,64
62033	Fragneto l'Abate	2047,18	458,18	22,38
62034	Fragneto Monforte	2437,17	172,50	7,08
61036	Francolise	4077,61	255,86	6,27
62035	Frasso Telesino	2171,84	887,88	40,88
63032	Frattamaggiore	536,64	0,00	0,00
63033	Frattaminore	203,35	0,00	0,00
64035	Frigento	3782,23	695,31	18,38



codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
61037	Frignano	981,99	0,00	0,00
65053	Furore	187,30	53,57	28,60
65054	Futani	1475,68	524,83	35,57
61038	Gallo Matese	3100,85	1645,47	53,07
61039	Galluccio	3200,37	882,17	27,56
64036	Gesualdo	2718,21	589,29	21,68
61040	Giano Vetusto	1088,55	107,57	9,88
65055	Giffoni Sei Casali	3489,03	1245,77	35,71
65056	Giffoni Valle Piana	8813,66	5055,45	57,36
62036	Ginestra degli Schiavoni	1470,58	277,90	18,90
65057	Gioi	2781,82	1157,37	41,60
61041	Gioia Sannitica	5419,07	2587,53	47,75
63034	Giugliano in Campania	9427,86	15,23	0,16
65058	Giungano	1163,32	159,23	13,69
63035	Gragnano	1457,54	685,83	47,05
61042	Grazzanise	4687,71	54,02	1,15
64037	Greci	3008,89	532,60	17,70
61043	Gricignano di Aversa	993,79	0,00	0,00
64038	Grottaminarda	2895,29	277,74	9,59
64039	Grottolella	708,98	119,47	16,85
63036	Grumo Nevano	286,53	0,00	0,00
64040	Guardia Lombardi	5554,07	1452,96	26,16
62037	Guardia Sanframondi	2100,07	199,87	9,52
63037	Ischia	811,17	97,41	12,01
65059	Ispani	828,57	361,67	43,65
63038	Lacco Ameno	206,98	21,59	10,43
64041	Lacedonia	8155,84	1299,64	15,94
64042	Lapio	1516,53	626,10	41,29
65060	Laureana Cilento	1366,68	350,59	25,65
65061	Laurino	7000,77	4619,93	65,99
65062	Laurito	2009,08	882,13	43,91
64043	Lauro	1124,03	280,87	24,99
65063	Laviano	5533,07	3980,46	71,94
61044	Letino	3146,24	1662,21	52,83
63039	Lettere	1196,36	762,30	63,72
61045	Liberi	1751,86	1126,36	64,30
62038	Limatola	1830,29	344,25	18,81
64044	Lioni	4623,81	1601,34	34,63
63040	Liveri	269,84	0,00	0,00
64045	Luogosano	603,52	189,54	31,41
61046	Lusciano	453,96	0,00	0,00
65064	Lustra	1515,35	584,33	38,56
61047	Macerata Campania	760,23	0,00	0,00
61048	Maddaloni	3651,66	25,76	0,71
65065	Magliano Vetere	2315,40	1274,22	55,03
65066	Maiori	1659,09	1132,71	68,27
64046	Manocalzati	870,04	97,37	11,19
63041	Marano di Napoli	1559,21	182,38	11,70
61049	Marcianise	3011,29	0,00	0,00



Cofinanziato
dall'Unione europea



codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
63042	Mariglianella	324,82	0,00	0,00
63043	Marigliano	2247,64	0,00	0,00
61050	Marzano Appio	2820,24	83,61	2,96
64047	Marzano di Nola	469,77	0,00	0,00
63092	Massa di Somma	302,91	106,06	35,01
63044	Massa Lubrense	1975,21	206,81	10,47
63045	Melito di Napoli	378,42	0,00	0,00
64048	Melito Irpino	2057,03	284,07	13,81
62039	Melizzano	1751,30	409,89	23,40
65067	Mercato San Severino	3018,29	1382,07	45,79
64049	Mercogliano	1981,92	1395,79	70,43
63046	Meta	224,13	12,91	5,76
61051	Mignano Monte Lungo	5291,22	2532,50	47,86
65068	Minori	264,97	151,34	57,12
64050	Mirabella Eclano	3377,45	606,86	17,97
62040	Moiano	2011,22	702,36	34,92
65069	Moio della Civitella	1708,25	599,24	35,08
62041	Molinara	2403,74	408,91	17,01
61052	Mondragone	5553,70	79,20	1,43
64051	Montaguto	1827,01	558,51	30,57
65070	Montano Antilia	3322,82	1458,96	43,91
63047	Monte di Procida	369,07	17,24	4,67
65075	Monte San Giacomo	5134,45	2050,55	39,94
64052	Montecalvo Irpino	5371,02	779,95	14,52
65071	Montecorice	2212,70	211,30	9,55
65072	Montecorvino Pugliano	2872,59	306,63	10,67
65073	Montecorvino Rovella	4193,04	1195,51	28,51
64053	Montefalcione	1521,40	357,81	23,52
62042	Montefalcione di Val Forti	4171,00	654,87	15,70
65074	Monteforte Cilento	2203,38	1117,05	50,70
64054	Monteforte Irpino	2682,61	1592,91	59,38
64055	Montefredane	939,81	34,04	3,62
64056	Montefusco	819,57	252,18	30,77
64057	Montella	8249,69	4481,55	54,32
64058	Montemarano	3382,25	958,45	28,34
64059	Montemiletto	2152,11	391,34	18,18
65076	Montesano sulla Marcellana	10942,54	4280,21	39,12
62043	Montesarchio	2638,17	463,30	17,56
64060	Monteverde	3930,45	873,24	22,22
64121	Montoro	3993,83	1428,85	35,78
62044	Morcone	10084,80	2627,61	26,06
65077	Morigerati	2104,97	907,51	43,11
64063	Morra De Sanctis	3022,89	712,19	23,56
64064	Moschiano	1338,86	578,00	43,17
64065	Mugnano del Cardinale	1223,95	705,22	57,62
63048	Mugnano di Napoli	524,29	0,00	0,00
63049	Napoli	11846,92	666,45	5,63
65078	Nocera Inferiore	2084,49	392,55	18,83
65079	Nocera Superiore	1459,15	491,64	33,69



codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
63050	Nola	3900,94	0,00	0,00
65080	Novi Velia	3449,30	2507,53	72,70
64066	Nusco	5329,47	1965,41	36,88
65081	Ogliastro Cilento	1316,71	235,26	17,87
65082	Olevano sul Tusciano	2657,49	1275,62	48,00
65083	Oliveto Citra	3143,27	931,83	29,65
65084	Omignano	1004,20	454,29	45,24
65085	Orria	2639,14	1374,34	52,08
61053	Orta di Atella	1079,01	0,00	0,00
64067	Ospedaletto d'Alpinolo	564,84	306,29	54,23
65086	Ottati	5327,86	3230,38	60,63
63051	Ottaviano	1993,38	369,80	18,55
65087	Padula	6664,02	2321,59	34,84
62045	Paduli	4506,27	586,96	13,03
65088	Pagani	1191,99	128,83	10,81
64068	Pago del Vallo di Lauro	460,39	8,60	1,87
62046	Pago Veiano	2362,65	149,87	6,34
63052	Palma Campania	2057,59	168,09	8,17
65089	Palomonte	2812,39	548,21	19,49
62047	Pannarano	1174,18	609,58	51,92
62048	Paolisi	597,35	315,11	52,75
61054	Parete	558,69	2,09	0,37
64069	Parolise	320,19	34,71	10,84
61055	Pastorano	1396,69	0,00	0,00
64070	Paternopoli	1832,35	638,76	34,86
62049	Paupisi	680,06	125,56	18,46
65090	Pellezzano	1396,71	825,96	59,14
65091	Perdifumo	2368,03	566,46	23,92
65092	Perito	2385,80	873,00	36,59
65093	Pertosa	611,83	176,60	28,86
62050	Pesco Sannita	2403,18	354,81	14,76
65094	Petina	3524,38	2513,33	71,31
64071	Petraro Irpino	312,40	198,33	63,48
65095	Piaggine	6235,70	3177,24	50,95
61056	Piana di Monte Verna	2339,91	247,10	10,56
63053	Piano di Sorrento	730,34	132,18	18,10
61057	Piedimonte Matese	4125,64	2875,34	69,69
64072	Pietradefusi	919,34	85,44	9,29
61058	Pietramelara	2384,21	922,76	38,70
62051	Pietraroja	3565,05	1341,81	37,64
64073	Pietrastornina	1565,10	896,29	57,27
61059	Pietravairano	3336,45	1073,72	32,18
62052	Pietrelcina	2810,94	258,64	9,20
61060	Pignataro Maggiore	3225,63	24,10	0,75
63054	Pimonte	1248,25	883,70	70,79
65096	Pisciotta	3104,59	625,14	20,14
63055	Poggiomarino	1314,02	0,00	0,00
65097	Polla	4776,31	1858,87	38,92
63056	Pollena Trocchia	798,15	172,51	21,61



Cofinanziato
dall'Unione europea



codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65098	Pollica	2800,36	721,70	25,77
63057	Pomigliano d'Arco	1165,95	0,00	0,00
63058	Pompei	1237,45	0,00	0,00
62053	Ponte	1782,97	341,00	19,13
65099	Pontecagnano Faiano	3699,25	56,26	1,52
62054	Pontelandolfo	2889,09	1331,73	46,10
61061	Pontelatone	3211,69	1265,63	39,41
63059	Portici	458,20	35,24	7,69
61062	Portico di Caserta	190,49	0,00	0,00
65100	Positano	861,42	459,60	53,35
65101	Postiglione	4795,42	1878,04	39,16
63060	Pozzuoli	4327,12	649,41	15,01
65102	Praiano	265,84	91,81	34,53
64074	Prata di Principato Ultra	1093,50	129,20	11,82
61063	Prata Sannita	2112,77	1089,28	51,56
61064	Pratella	3361,81	1864,33	55,46
64075	Pratola Serra	879,72	250,44	28,47
61065	Presenzano	3177,37	942,41	29,66
65103	Prignano Cilento	1197,17	255,76	21,36
63061	Procida	424,06	11,51	2,71
62055	Puglianello	872,31	19,28	2,21
64076	Quadrelle	689,79	435,28	63,10
63062	Qualiano	740,63	0,00	0,00
63063	Quarto	1410,53	4,30	0,30
64077	Quindici	2379,39	1351,56	56,80
65104	Ravello	789,75	400,01	50,65
61066	Raviscanina	2454,40	1418,81	57,81
61067	Recale	320,64	0,00	0,00
62056	Reino	2351,92	257,66	10,96
61068	Riardo	1641,76	226,89	13,82
65105	Ricigliano	2774,71	1011,35	36,45
61069	Rocca d'Evandro	4936,69	1770,30	35,86
64079	Rocca San Felice	1432,81	420,97	29,38
64078	Roccamascerana	1239,47	556,97	44,94
65106	Roccadaspide	6378,04	1218,73	19,11
65107	Roccamagliosa	4029,00	1491,97	37,03
61070	Roccamonfina	3093,04	430,57	13,92
65108	Roccapiemonte	528,74	163,24	30,87
63065	Roccarainola	2820,29	727,84	25,81
61071	Roccaromana	2760,33	2026,32	73,41
61072	Rocchetta e Croce	1295,63	651,86	50,31
65109	Rofrano	6317,06	3917,17	62,01
65110	Romagnano al Monte	960,73	300,57	31,29
65111	Roscigno	1508,53	450,27	29,85
64080	Rotondi	777,23	302,91	38,97
65112	Rutino	963,22	290,13	30,12
61073	Ruviano	2404,78	514,77	21,41
65113	Sacco	2350,48	1155,55	49,16
65114	Sala Consilina	5928,03	2498,84	42,15



Cofinanziato
dall'Unione europea



codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65115	Salento	2364,29	470,26	19,89
65116	Salerno	5954,52	1652,93	27,76
65117	Salvitelle	953,52	413,55	43,37
64081	Salza Irpina	493,33	142,02	28,79
62057	San Bartolomeo in Galdo	8221,30	943,87	11,48
61074	San Cipriano d'Aversa	616,69	0,00	0,00
65118	San Cipriano Picentino	1729,61	237,50	13,73
61075	San Felice a Cancelli	2705,96	442,33	16,35
63066	San Gennaro Vesuviano	698,26	0,00	0,00
63067	San Giorgio a Cremano	413,65	0,00	0,00
62058	San Giorgio del Sannio	2222,29	176,74	7,95
62059	San Giorgio La Molara	6541,66	721,08	11,02
65119	San Giovanni a Piro	3764,98	1147,22	30,47
63068	San Giuseppe Vesuviano	1410,77	138,58	9,82
65120	San Gregorio Magno	4973,43	1466,80	29,49
61076	San Gregorio Matese	5626,38	2778,85	49,39
62060	San Leucio del Sannio	990,97	259,82	26,22
62061	San Lorenzo	1382,10	296,00	21,42
62062	San Lorenzo Maggiore	1621,96	252,08	15,54
62063	San Lupo	1523,27	363,12	23,84
65121	San Mango Piemonte	599,25	147,38	24,59
64082	San Mango sul Calore	1450,77	739,68	50,99
61077	San Marcellino	459,22	0,00	0,00
62064	San Marco dei Cavoti	4893,44	699,22	14,29
61104	San Marco Evangelista	566,30	0,00	0,00
62065	San Martino Sannita	615,24	339,92	55,25
64083	San Martino Valle Caudina	2280,57	1053,95	46,21
65122	San Marzano sul Sarno	516,53	0,00	0,00
65123	San Mauro Cilento	1519,39	439,57	28,93
65124	San Mauro la Bruca	1893,54	459,84	24,28
64084	San Michele di Serino	444,29	39,00	8,78
62066	San Nazario	203,16	25,68	12,64
64085	San Nicola Baronia	685,83	286,85	41,82
61078	San Nicola la Strada	470,76	0,00	0,00
62067	San Nicola Manfredi	1912,63	726,18	37,97
63069	San Paolo Bel Sito	293,45	0,00	0,00
65125	San Pietro al Tanagro	1541,06	442,09	28,69
61079	San Pietro Infine	1367,01	282,68	20,68
61080	San Potito Sannitico	2303,28	1363,29	59,19
64086	San Potito Ultra	451,42	17,39	3,85
61081	San Prisco	775,38	0,40	0,05
65126	San Rufo	3174,83	1086,68	34,23
62068	San Salvatore Telesino	1822,99	423,75	23,24
63070	San Sebastiano al Vesuvio	262,83	1,10	0,42
64087	San Sossio Baronia	1907,95	257,34	13,49
61085	San Tammaro	3682,33	0,00	0,00
65132	San Valentino Torio	911,34	0,00	0,00
63075	San Vitaliano	534,58	0,00	0,00
62069	Santa Croce del Sannio	1616,22	565,20	34,97



Cofinanziato
dall'Unione europea



codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
64088	Santa Lucia di Serino	391,27	134,94	34,49
61082	Santa Maria a Vico	1078,75	17,56	1,63
61083	Santa Maria Capua Veteri	1585,68	0,00	0,00
63090	Santa Maria la Carità	396,08	0,00	0,00
61084	Santa Maria la Fossa	2961,74	33,45	1,13
65127	Santa Marina	2816,81	1223,52	43,44
64093	Santa Paolina	839,09	254,63	30,35
62070	Sant'Agata de' Goti	6309,77	1614,73	25,59
63071	Sant'Agnello	413,02	68,62	16,62
63072	Sant'Anastasia	1866,02	279,49	14,98
64089	Sant'Andrea di Conza	699,91	251,28	35,90
62071	Sant'Angelo a Cupolo	1095,80	451,48	41,20
65128	Sant'Angelo a Fasanella	3240,33	1680,67	51,87
64091	Sant'Angelo a Scala	1069,18	561,94	52,56
64090	Sant'Angelo all'Esca	543,05	216,03	39,78
61086	Sant'Angelo d'Alife	3338,94	1379,61	41,32
64092	Sant'Angelo dei Lombardi	5478,30	1993,20	36,38
63073	Sant'Antimo	588,99	0,00	0,00
63074	Sant'Antonio Abate	789,55	11,03	1,40
62078	Sant'Arcangelo Trimonte	974,69	160,41	16,46
61087	Sant'Arpino	318,79	0,00	0,00
65129	Sant'Arsenio	2001,01	568,57	28,41
65130	Sant'Egidio del Monte Alb	721,12	154,49	21,42
64095	Santo Stefano del Sole	1072,40	238,26	22,22
65131	Santomenna	886,37	234,29	26,43
65133	Sanza	12786,87	9205,21	71,99
65134	Sapri	1409,95	558,42	39,61
65135	Sarno	3981,17	919,67	23,10
65136	Sassano	4742,84	1332,01	28,08
62072	Sassinoro	1318,28	955,46	72,48
63076	Saviano	1381,54	0,00	0,00
64096	Savignano Irpino	3824,72	406,20	10,62
65137	Scafati	1978,16	0,00	0,00
65138	Scala	1379,79	945,80	68,55
64097	Scampitella	1501,30	41,45	2,76
63077	Scisciano	545,48	0,00	0,00
64098	Senerchia	3183,53	1873,00	58,83
64099	Serino	5222,27	2430,64	46,54
65139	Serramezzana	718,87	158,17	22,00
63078	Serrara Fontana	642,13	124,86	19,44
65140	Serre	6664,43	1403,15	21,05
61088	Sessa Aurunca	16164,64	2432,54	15,05
65141	Sessa Cilento	1793,88	1042,56	58,12
65142	Siano	852,76	285,15	33,44
65143	Sicignano degli Alburni	8061,19	3733,28	46,31
64100	Sirignano	615,73	300,31	48,77
64101	Solofra	2209,88	925,07	41,86
62073	Solopaca	3098,58	1377,01	44,44
63079	Somma Vesuviana	3053,24	273,53	8,96



Cofinanziato
dall'Unione europea



codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
64102	Sorbo Serpico	806,10	256,22	31,79
63080	Sorrento	991,29	150,09	15,14
61089	Sparanise	1869,58	0,00	0,00
64103	Sperone	467,47	119,56	25,58
65144	Stella Cilento	1443,30	634,05	43,93
65145	Stio	2413,12	1380,86	57,22
63081	Striano	761,64	0,00	0,00
64104	Sturno	1657,77	186,85	11,27
61090	Succivo	718,30	0,00	0,00
64105	Summonte	1230,70	752,21	61,12
64106	Taurano	971,98	221,41	22,78
64107	Taurasi	1433,40	456,71	31,86
61091	Teano	8910,67	566,75	6,36
65146	Teggiano	6145,21	1272,54	20,71
62074	Telesse Terme	995,43	66,93	6,72
64108	Teora	2306,68	805,93	34,94
63082	Terzigno	2336,04	529,29	22,66
61092	Teverola	667,28	0,00	0,00
62075	Tocco Caudio	2736,35	1495,81	54,66
61093	Tora e Piccilli	1234,99	14,41	1,17
65147	Torchiaro	841,35	214,02	25,44
64109	Torella dei Lombardi	2641,81	781,92	29,60
65148	Torraca	1590,01	696,09	43,78
63083	Torre Annunziata	747,49	0,00	0,00
63084	Torre del Greco	3052,91	871,05	28,53
64110	Torre Le Nocelle	998,85	118,50	11,86
65149	Torre Orsaia	2089,22	623,85	29,86
62076	Torrecuso	2901,46	472,91	16,30
64111	Torrioni	419,85	328,13	78,15
65150	Tortorella	3397,65	2105,87	61,98
65151	Tramonti	2470,76	1683,44	68,13
63091	Trecase	618,59	88,90	14,37
65152	Trentinara	2329,91	1272,13	54,60
61094	Trentola Ducenta	662,96	0,00	0,00
64112	Trevico	1093,70	347,77	31,80
63085	Tufino	518,30	0,00	0,00
64113	Tufo	593,38	214,78	36,20
61095	Vairano Patenora	4336,07	972,97	22,44
64114	Vallata	4762,37	552,27	11,60
61096	Valle Agricola	2432,31	1268,74	52,16
65153	Valle dell'Angelo	3636,56	2827,75	77,76
61097	Valle di Maddaloni	1085,47	249,15	22,95
64115	Vallesaccarda	1403,91	162,55	11,58
65154	Vallo della Lucania	2516,61	484,14	19,24
65155	Valva	2662,26	1096,33	41,18
64116	Venticano	1408,18	75,99	5,40
65156	Vibonati	2040,02	630,45	30,90
63086	Vico Equense	2924,95	1002,60	34,28
65157	Vietri sul Mare	947,07	627,49	66,26



Cofinanziato
dall'Unione europea



codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
61098	Villa di Briano	851,43	0,00	0,00
61099	Villa Literno	6160,00	0,00	0,00
64117	Villamaina	898,55	244,67	27,23
64118	Villanova del Battista	1988,40	450,23	22,64
63087	Villaricca	684,66	6,26	0,91
63088	Visciano	1085,25	130,20	12,00
62077	Vitulano	3582,25	2011,60	56,15
61100	Vitulazio	2288,10	1,53	0,07
63089	Volla	618,03	0,00	0,00
64119	Volturara Irpina	3224,48	1238,93	38,42
64120	Zungoli	1910,11	218,16	11,42

Fonte: elaborazioni valutatore indipendente PSR Campania 14/22 su carta della natura dell'ARPAC



Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome intervento	SRA29 - PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
Indicatore comune di output	O.17. Numero di ettari o numero di altre unità che beneficiano di sostegno per l'agricoltura biologica
Indicatore o indicatori di risultato	R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere) R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose) R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi R.29 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con suddivisione tra mantenimento e conversione R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale R.43 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a limitare l'utilizzo di antimicrobici (prevenzione/riduzione) R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali



Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi

Principio di selezione **P01**: Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE

Criteri di selezione pertinenti

PESO

15

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE	Aziende la cui superficie oggetto d'impegno (SOI) ricade per almeno il 30% nelle aree N2000.	15	0	Preservare con l'applicazione dei disciplinari del biologico la fauna e la flora individuata nei siti



Principio di selezione **P02: Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE**

Criteri di selezione pertinenti

PESO
15

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE	SOI ricadente per almeno il 30% ZVN	15	0	Riduzione della pressione inquinante in ZVN



Principio di selezione **P11: Aree urbane e periurbane**

PESO

15

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree urbane e periurbane	SOI ricadente per almeno il 30% in aree dei comuni della macroarea A	15	0	Riduzione della pressione inquinante in aree antropizzate



Principi riconducibili alla superficie

Principio di selezione **P18: Conversione dell'intera superficie aziendale**

Criteri di selezione pertinenti

PESO

45

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Conversione/adesione dell'intera superficie aziendale	Per l'azione 29.1 Conversione all'intervento con tutta la SAU aziendale	45	0	Sono privilegiati gli interventi che convertono a biologico tutta la SAU aziendale
	Per l'azione 29.2 Adesione all'intervento con tutta la SAU aziendale	40	0	



Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

Principio di selezione **P24: Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici**
(il principio si applica **solo** alla **SRA29.2** azione Mantenimento dell'agricoltura biologica)

PESO

5

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici	Produttori biologici classificati "produttori-preparatori" e che abbiano immesso sul mercato, entro la data di presentazione della domanda di sostegno, prodotti bio dotati di "etichetta"	5	0	Favorire oltre al metodo di conduzione bio anche lo sviluppo di un mercato di prodotti biologici



Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP

Principio di selezione **P28: Altre misure ACA**

Criteria di selezione pertinenti

PESO
10

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Adesione ad altri interventi del PSP/CSR di natura agro-climatico-ambientale	L'impresa ha aderito (prodotto domanda di sostegno/pagamento) ad almeno un altro intervento ACA cumulabile con SRA 29	10	0	Aumentare l'impegno per l'agro-clima-ambiente da parte dell'azienda

A parità di punteggio è data priorità all'istanza caratterizzata dalla maggiore SOI



Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome intervento	SRA30 - BENESSERE ANIMALE
<i>Tipo di intervento</i>	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
<i>Obiettivo specifico della PAC</i>	SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
<i>Indicatore comune di output</i>	O.18. Numero di capi di bestiame che beneficiano di sostegno al benessere e alla salute degli animali o al miglioramento delle misure di biosicurezza
<i>Indicatore o indicatori di risultato</i>	R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali



Principio di selezione **P01: PS C - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale - PSC2 Numero di UBA aziendali**

**PESO
PRINCIPIO
100**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Numero di UBA aziendali accertate	Qualora le risorse finanziarie previste per l'attuazione dell'intervento non dovessero essere sufficienti a coprire la totalità dei fabbisogni desunti dalle domande di sostegno/pagamento risultate ammissibili agli esiti istruttori, viene redatta una graduatoria regionale ordinata sulla scorta del numero di UBA aziendali accertate, con priorità per le aziende con un maggior numero di UBA sotto impegno, dichiarate ed accertate. Sono ammissibili a contributo, pertanto, i beneficiari utilmente collocati in graduatoria nei limiti delle disponibilità finanziarie per singola annualità. L'accertamento del numero di UBA è effettuato in maniera informatizzata e quindi totalmente in automatico attraverso la Banca DATI Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) del Ministero della Salute, di cui all'articolo 109, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, già istituita con l'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196. L'utilizzo di un unico criterio di selezione, di immediata e semplice applicazione, consente l'individuazione dei soggetti beneficiari, se del caso, in maniera rapida e tempestiva.		X	La scelta di utilizzare eventuali criteri di selezione basati esclusivamente sul numero di UBA aziendali con maggiore priorità alle aziende che mettono sotto impegno un maggior numero di capi consente di massimizzare i benefici dell'intervento mettendo sotto impegno un maggior numero di UBA, assicurando così migliori condizioni di benessere ad una maggiore platea di soggetti, che rappresenta la finalità stessa della tipologia di intervento. In questo modo i beneficiari delle grandi, aziende utilmente collocati in graduatoria, condividono in qualche maniera gli obiettivi dell'intervento assumendo, in parte, gli oneri della misura stante la presenza di un plafond aziendale/anno pari a 40.000 €/azienda.



Codice e nome intervento	SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune Output	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.3 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW) R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali.
Esigenze	E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole E1.4. Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali
% finanziamento	50% spesa ammissibile; 60% giovani agricoltori; 60% progetto integrato collettivo ;70% progetti integrati presentati da giovani
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a) Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b)



PRINCIPIO 01: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI¹

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	P01.1-I IMPRESE OPERANTI IN ZONE VULNERABILI AI NITRATI E IN ZONE MONTANE O CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI Il punteggio è attribuibile, alternativamente: -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013	Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati. Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia. Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in: - zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali. - in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio)	Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale.	6

¹ i punteggi relativi ai criteri 1.1., 1.2. non sono tra loro cumulabili e il richiedente può scegliere quello che gli conferisce il punteggio maggiore.



	P01.2 IMPRESE OPERANTI IN PARCHI E/O RISERVE REGIONALI DELLA CAMPANIA (L.R. 33/93) O PARCHI NAZIONALI E/O SITI NATURA 2000. Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania	Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa. Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione.		7
--	---	---	--	---



PESO PRINCIPIO
19

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	P02.1-ETÀ DEL CONDUTTORE Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti)	Imprese condotte da giovani imprenditori Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori	Fascicolo aziendale	9
	P02.2- DIMENSIONE AZIENDALE Il criterio favorisce le imprese che in relazione alla dimensione economica di partenza risultano maggiormente suscettibili di miglioramento. L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto.	Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree A e B, con produzione standard:	Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale	
		Da 15.000 euro fino a 300.000 euro		5
		Maggiore di 300.000 euro fino a 500.000 euro		3
		Da 500.000 euro fino a 1.000.000,00 euro		1



La valutazione è effettuata sulla produzione standard aziendale come da piano colturale del fascicolo aziendale calcolata, mediante la procedura automatizzata disponibile, denominata Class CE- lite messa a disposizione dal CREA, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti e alla localizzazione aziendale².		Oltre euro 1.000.000,00		0
		Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree C e D, con produzione standard da:		
		Da 12.000 euro fino a 150.000 euro		5
		Maggiore di 150.000 euro fino a 300.000 euro		3
		Da 300.000 euro fino a 1.000.000,00 euro		1
		Oltre 1.000.000,00 euro		0
P02.3- CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni o che non hanno progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1. o PIG (4.1.2. - 6.1.1) o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD01) del CSR 2023/2027.		Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza. Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni	Fascicolo aziendale	5

² il riferimento per il calcolo è l'ultima scheda dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto. Solo per le superfici acquisite ex-novo (non presenti nel fascicolo dell'anno precedente), il riferimento sarà il dato dichiarato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale: per le coltivazioni erbacee il citato dato dovrà essere comunque giustificato con i seguenti documenti probanti: fatture acquisto mezzi tecnici/servizi specifici e ove presenti fatture di vendita del prodotto.



PESO PRINCIPIO
8

PRINCIPIO 03 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	P03.1 MARGINE OPERATIVO LORDO Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali Il criterio vuole valutare il risultato economico che l'impresa consegue nell'anno di entrata a regime dell'investimento in termini di redditività della gestione caratteristica. Il valore percentuale conseguito rappresenta la quota di ricavi che può essere trattenuta dall'azienda come profitto, e fornisce indicazioni sulla capacità dell'impresa di essere in grado di affrontare i propri impegni.	Il miglioramento della prestazione globale è definito attraverso l'incremento del margine operativo lordo (MOL), quale indicatore di redditività derivante dalla sola gestione caratteristica dell'impresa. Il punteggio è assegnato se dalla valutazione del Business plan presentato si rileva che l'impresa nell'anno di entrata a regime del progetto consegue un incremento del margine operativo lordo (MOL). Il valore percentuale viene calcolato, come variazione registrata fra l'anno a regime e l'esercizio a consuntivo	<i>Business Plan</i>	
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), maggiore del 40%;		8
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), compreso tra il 20% e il 40%;		5
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), inferiore al 20% o imprese di nuova costituzione		3
		Nessun incremento rispetto alla situazione di partenza		0



PESO PRINCIPIO
50

PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	P04.1 TITOLARITÀ DEL RICHIEDENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili.	Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione	<i>Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.</i>	5
	P04.2 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda	Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'investimento specifico sulla spesa ammissibile totale. Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto della diversificazione progettuale. La spesa per il singolo investimento può essere associata ad una sola tipologia di investimento		Vds. Prospetto Tipologie di investime nto



	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare	L'obiettivo è quello di favorire l'innovazione e il mantenimento del valore aggiunto, quanto più possibile, nell'azienda agricola e premiare gli interventi complessi		
N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO		PESO	
1	realizzazione di miglioramenti fondiari: - per impianti di fruttiferi anche comprensivi di impianti irrigui.		35	
2	realizzazione di miglioramenti fondiari: - per migliorare la gestione dei pascoli aziendali anche con strutture di ingegneria naturalistica, realizzazione abbeveratoi, strutture di ricovero in legno amovibili per la gestione dell'allevamento nella fase di pascolo; - sistemazioni dei terreni aziendali con strutture di ingegneria naturalistica per evitare l'erosione del suolo (escluso drenaggi); - invasi in terra.		45	
3	Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale (<i>il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la ristrutturazione/ammodernamento del fabbricato</i>).		45	



4	Costruzione ex novo di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale (<i>il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la costruzione del fabbricato</i>).	35
5	Realizzazione di impianti (macchine/attrezzature) per la refrigerazione, selezione, essiccazione, confezionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale.	45
6	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali pre-investimenti. Non rientrano nella premialità gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati per soddisfare il fabbisogno energetico aggiuntivo a seguito dell'investimento del progetto oggetto di valutazione.	45
7	Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi); strutture per allevamenti avicoli senza gabbia.	45
8	Costruzione ex novo di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi)	35



9	Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli: - sistemi gestionali di coltivazione, anche in fuori suolo, efficientamento energetico, impianti, macchine, attrezzature, strumentazione e sensoristica multiparametrica, per la gestione delle variabili microclimatiche, della luce, dei principali aspetti chimico-fisici del sistema aria, acqua, piante; - impianti, attrezzature e servizi in avanserra (art. 9 Regolamento 6/12/2013 n. 8)	45
10	Macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando.	25
11	Trattrici, macchine ed attrezzature diverse da quelle valorizzate al punto precedente	15
12	Impianti anticracking, impianti antibrina, pergolati, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteristiche merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali	45
13	Realizzazione di strade poderali, stradoni drenanti negli impianti serricoli, spazi per la manovra dei mezzi agricoli, recinzioni e altri investimenti non dichiarati alle voci precedenti	0

Strategia investimento	PESO
Molto alta (V)	45
Alta (S)	35
Medio-Alta (A)	25
Medio-bassa (M)	15



Bassa /Non strategico (B)	0
---------------------------	---

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, delle varie tipologie d'investimento previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali). Il calcolo terrà conto della diversificazione progettuale e riconoscerà il max punteggio in presenza di 3 o più tipologie di investimento (non rientra nel calcolo numerico la tipologia n. 13).

Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo: $[(45 \times \text{spesa ammissibile V}) + (35 \times \text{spesa ammissibile S}) + (25 \times \text{spesa ammissibile A}) + (15 \times \text{spesa ammissibile M}) + (0 \times \text{spesa ammissibile B})] / \text{Spesa ammissibile}$

In considerazione della complessità del progetto presentato (riguardante le fasi di produzione e o di trasformazione/commercializzazione), il punteggio così determinato verrà

- confermato tal quale nel caso in cui il progetto preveda 2 o più tipologie di investimento o investimenti relativi alla Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli (n. ordine 9)
- ridotto del 25% nel caso in cui il progetto preveda 1 tipologia di investimento

Nel calcolo del numero delle tipologie di investimento previste non rientra la tipologia n. 13.

Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: **20** per investimenti a strategia molto alta, **40** a strategia Alta, **10** a strategia Medio Alta, **10** a strategia media bassa, **20** a strategia bassa (non strategici); calcolo del punteggio $[(45 \times 20) + (35 \times 40) + (25 \times 10) + (15 \times 10) + (0 \times 20)] / 100 = 39,80$

In questo caso essendo previste 3 tipologie di investimento (esclusa la tipologia n. 13) il punteggio viene confermato a 27,00.

Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.



PESO PRINCIPIO
16

PRINCIPIO 05: SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI (punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	PRODOTTI ADERENTI A REGIMI DI QUALITÀ (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania³) Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente	5.1.1. a) Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno. 5.1.1. b) Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. (certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)	Certificazioni	10
		5.1.2a L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di		

³ Il singolo punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità per almeno il 10% della spesa di progetto.



		sostegno, del certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per:		
		almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale		2
		almeno il 70 % della S.A.U. aziendale		4
		l'intera S.A.U. Aziendale.		6
		azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica		6
		5.1.2b L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato di adesione al SQNPI (Reg. Ce 1974/2006).		
		almeno il 50 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale		2



			l'intera S.A.U. Aziendale.		4
--	--	--	----------------------------	--	---

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.

La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5) pari a 24.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore.



Codice e nome intervento	SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art.2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.;
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
Indicatore comune Output	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW) R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali. R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali
Esigenze	E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo



	E2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento E2.15 Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia E2.2 Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti E2.3 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili E3.12 Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico E3.13 Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti E3.14 Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti
Azioni	A) Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici; B) Investimenti per la tutela delle risorse naturali; C) Investimenti irrigui; D) Investimenti per il benessere animale
% finanziamento	65% spesa ammissibile; 75% giovani agricoltori; 80% investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni, al risparmio idrico (art 73 red 2115/21 comma 4 lett a); 75 % progetto integrato o collettivo; 80-85% Combinazioni delle precedenti condizioni: fino ad un massimo dell'80%, elevabile ad 85% per progetti presentati da piccole aziende agricole (art. 73 reg 2115/2021 - comma 4 – lett a) e b).
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a) Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b)



PESO PRINCIPIO
7

PRINCIPIO 01: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI⁴

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	P01.1-I IMPRESE OPERANTI IN ZONE VULNERABILI AI NITRATI E IN ZONE MONTANE O CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI Il punteggio è attribuibile, alternativamente: -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013	Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati. Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia. Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in: - zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali. - in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio)	Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale.	6

⁴ i punteggi relativi ai criteri 1.1., 1.2. non sono tra loro cumulabili e il richiedente può scegliere quello che gli conferisce il punteggio maggiore.



	P01.2 IMPRESE OPERANTI IN PARCHI E/O RISERVE REGIONALI DELLA CAMPANIA (L.R. 33/93) o PARCHI NAZIONALI E/O SITI NATURA 2000. Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000	Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione		7
--	---	---	--	---



PESO PRINCIPIO
14

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	P02.1-ETÀ DEL CONDUTTORE Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti)	Imprese condotte da giovani imprenditori Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori	<i>Fascicolo aziendale</i>	9
	P02.2- CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.13, 4.14, 4.1.5 o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD02) del CSR 2023/2027, fermo restando che il beneficiario non abbia ancora progetti finanziati in corso relativi alle citate tipologie/interventi.	Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza. Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni	<i>Fascicolo aziendale</i>	5



PESO PRINCIPIO
8

PRINCIPIO 03 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	P03.1 COMPATIBILITÀ- TECNICO ECONOMICA DEL PROGETTO Favorire la realizzazione di Progetti compatibili con le Possibilità di spesa delle Aziende L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto sull'attenzione posta dal richiedente per assicurare il reddito aziendale.	La valutazione prende a base il rapporto fra il costo complessivo del progetto e la produzione standard aziendale (calcolata, mediante procedura automatizzata disponibile, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti): costo degli investimenti ritenuti ammissibili /produzione standard aziendale pre-investimento).	Fascicolo Aziendale/ Piano aziendale	
		Si ritiene necessario favorire gli investimenti che incidono maggiormente sui fattori produttivi che caratterizzano l'azienda per una migliore sostenibilità economica		
		Inferiore o uguale a 1		8
		Superiore a 1 e inferiore o uguale a 2		5
		Superiore a 2 e inferiore o uguale a 3		3
		Superiore a 3 e inferiore o uguale a 4		0



PESO PRINCIPIO
5

PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	P04.1 TITOLARITÀ DEL RICHIEDENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili.	Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione.	<i>Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.</i>	5



PESO PRINCIPIO
16

PRINCIPIO 05: SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI (punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	PRODOTTI ADERENTI A REGIMI DI QUALITÀ (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania ⁵) Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche	5.1.1. a) Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno. 5.1.1. b) Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. (certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)	Certificazioni	10

⁵ Il singolo punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità per almeno il 10% della spesa di progetto.



	del mercato divenuto più esigente.	5.1.2a L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per:		
			almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale	2
			almeno il 70 % della S.A.U. aziendale	4
			l'intera S.A.U. Aziendale.	6
			azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica	6
		5.1.2b L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato di adesione al SQNPI (Reg. Ce 1974/2006).		
			almeno il 50 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale	2
			l'intera S.A.U. Aziendale.	4



PESO PRINCIPIO
50

PRINCIPIO 06 - LIVELLO DI VANTAGGIO CLIMATICO E/O AMBIENTALE OFFERTO DALLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P06	P06.1 - VANTAGGIO CLIMATICO AMBIENTALE Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie operazioni previste dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'operazione specifica sulla spesa ammissibile totale.	Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento. L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare. L'obiettivo è quello di favorire gli investimenti che assicurano il maggior vantaggio in termini di clima, ambiente e benessere animale valorizzando anche l'innovatività rispetto alle pratiche ordinarie	<i>Piano aziendale</i>	Vds. <i>prospetto Tipologie di investimento/azione</i>



	P06.2-OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'ELIMINAZIONE DELLE GABBIE PER ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE Il punteggio sarà attribuito per i progetti che prevedono la realizzazione di investimenti per l'eliminazione delle gabbie	Operazioni che prevedono eliminazione delle gabbie per allevamenti di galline ovaiole Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano a migliorare un aspetto fondamentale del benessere animale delle galline ovaiole	5	Piano aziendale/fascicolo aziendale
--	---	--	---	--



N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE A Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici <i>Razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di agenti inquinanti dell'aria e/o aumentino la capacità di sequestro di carbonio nel suolo, produzione di energia da fonti rinnovabili</i>	PESO MAX 50
1	Realizzazione di impianti e strutture ed acquisto di macchine per il compostaggio aziendale che utilizzi gli scarti agricoli per restituire sostanza organica al suolo in forme che ne migliorano la struttura e ne aumentano la capacità di sequestro del carbonio	50
2	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che utilizzano sottoprodotti di origine agricola, <u>zootecnica</u> e forestale, con esclusione di prodotti di colture all'uopo realizzate.	50
3	Contenitori di stoccaggio per effluenti liquidi/non palabili e per effluenti palabili, aggiuntivi rispetto alle norme obbligatorie, esterni ai ricoveri e dotati di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni (rapporto sup/vol, coperture)	35
4	Macchine Agricole certificate che riducono le emissioni di PM 10 e loro precursori	35
5	Acquisto di macchine per la distribuzione del liquame nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo" ovvero la quantità di refluo da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera.	25
6	Macchine per trinciatura e lavorazioni minime, acquisto di macchine per la distribuzione di liquame che prevedono l'interramento, sistemi ombelicali	15
7	Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0



N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE B Investimenti per la tutela delle risorse naturali <i>Tutela qualitativa delle acque alla gestione razionale dei prodotti fitosanitari, tutela del suolo in termini di fertilità, struttura e qualità del suolo, inclusi l'erosione ed il compattamento.</i>	PESO MAX 50
1	Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare i trattamenti sulla base degli effettivi rischi entomopatologici delle colture	50
2	Filtri biologici comunemente denominati "letti di decontaminazione biologica" (o biobed) per il trattamento di acque contaminate direttamente in azienda	50
3	Acquisto di macchine per la distribuzione di fertilizzanti nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo" ovvero la quantità di refluo da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera.	35
4	Installazione di sistemi di guida semi-automatica (tramite Gps) e automatica sui trattori in modo che in campo essi possano muoversi con precisione superiore evitando sovrapposizioni	25
5	Altre macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando.	15
6	Investimenti per la tutela delle risorse naturali diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0



N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE C Investimenti irrigui Investimenti mirati ad un uso efficiente delle risorse irrigue, per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali, che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso	PESO MAX 50
1	Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici, della risorsa irrigua proveniente da consorzi, da corsi d'acqua superficiali o dal riuso di acque aziendali (es. lampade UV)	50
2	Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare tempi e volumi dell'intervento irriguo sulla base degli effettivi fabbisogni delle colture	50
3	Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 10% del minimo previsto dalla scheda di misura	35
4	Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 5% del minimo previsto dalla scheda di misura	25
5	Vasche di accumulo di acque meteoriche o di irrigazione in eccesso e /o derivanti dalla lavorazione dei prodotti agricoli, da destinare ad irrigazione o invasi in terra o Ulteriori vasche di laminazione che incrementano almeno del 30% oltre la capacità minima obbligatoria prescritta dalla normativa	15
6	Altri investimenti irrigui diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0



N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE D Investimenti per il benessere animale investimenti mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche con sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza	PESO MAX 50⁶
1	Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici dell'acqua di abbeverata – <i>tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole</i>	50
2	Sistemi di flusso di riempimento dell'abbeverata che deve corrispondere almeno a 20 litri minuto per quelli a livello e a 10 litri al minuto per quelli a tazza. – <i>tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole</i>	50
3	Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: interventi strutturali sulla stalla per il miglioramento del microclima (cupolini, coibentazione), impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi)	45
4	Interventi di ristrutturazione/ammodernamento per la compartimentalizzazione interna e segnaletica finalizzati alla biosicurezza	35
5	Sistemi per estrazione dell'aria con annessi filtri e sistema di rilevazione dei valori interni di ammoniaca, anidride carbonica e acido solfidrico garantendo valori non superiori a NH4 inferiore a 20 ppm, CO2 inferiore a 3000 ppm, H2S inferiore a 0.5 ppm. – <i>tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole</i>	35
6	Sistemi di abbattimento della temperatura (ventilazione, doccette, tende ombreggianti ecc.) con annesse centraline di rilevazione di temperatura e di umidità	25
7	Sistemi informatizzati per la gestione del benessere animale	15
8	Investimenti per il benessere animale diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0

⁶ Solo per le operazioni relative ad allevamenti di galline ovaiole il punteggio massimo del criterio 6.1 è 45, in quanto il punteggio massimo per il principio 6 (cioè 50) nel caso delle galline ovaiole può essere raggiunto solo dai progetti che combinano il criterio 6.1 con i cinque punti del criterio 6.2 (eliminazione gabbie)



Vantaggio ambientale/climatico	PESO
Molto alta – tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole (V)	50
Molto alta – azione D solo benessere galline ovaiole (V_g)	45
Alta (S)	35
Medio-Alta (A)	25
Medio-bassa (M)	15
Bassa /Non strategico (B)	0

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, dei vari interventi previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali).

Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo: $[(50 \times \text{spesa ammissibile } V) + (35 \times \text{spesa ammissibile } S) + (25 \times \text{spesa ammissibile } A) + (15 \times \text{spesa ammissibile } M) + (0 \times \text{spesa ammissibile } B)] / \text{Spesa ammissibile totale}$

Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: **20** per investimenti a strategia molto alta, **40** a strategia Alta, **10** a strategia Medio Alta, **10** a strategia media, **20** a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio $[(50 \times 20) + (35 \times 40) + (25 \times 10) + (15 \times 10) + (0 \times 20)] / 100 = \mathbf{28,00}$

Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.

La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5 e 6) pari a 24.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore



Codice e nome intervento	SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;
Indicatore comune Output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC R.42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati
Azioni	a) Agriturismo; b) Agricoltura sociale; c) Attività educative/didattiche; d) Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali; e) Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche
Esigenze	E1.3 Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
% finanziamento	60%
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)



PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 01 - TIPOLOGIA BENEFICIARIO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	P01.1 Titolo di studio/ Formazione	a) Laurea in agraria, scienze forestali, e scienze produzione animale	<i>DSAN/Titolo di studio</i>	15
		b) Altre lauree		10
		c) Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario		12
		d) Diploma ad indirizzo turistico-alberghiero		8
		e) Attestato di frequenza ad un corso di formazione, della durata minima di 100 ore, il cui percorso formativo ha previsto competenze manageriale necessarie alla gestione dell'impresa agricola o percorsi formativi attinenti ad altre attività previste nel progetto oggetto di finanziamento.		5
	P01.2 Agricoltori custodi	Agricoltori custodi della biodiversità, già iscritti alla presentazione della Domanda di Sostegno- (cumulabile con il sotto criterio e)	<i>Elenco agricoltori custodi</i>	3



PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA APPLICABILE PER LE AZIONI A, D, E

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Localizzazione geografica	1) Interventi localizzati nelle aree rurali D e C	<i>Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale</i>	12
		2) Interventi localizzati nelle aree rurali A e B		7
		Aree protette (parchi nazionali e regionali) (punteggio cumulabile con il punto 1 e 2)		3

PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA APPLICABILE PER LE AZIONI B, C

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Localizzazione geografica	1) Interventi localizzati nelle aree rurali A e B	<i>Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale</i>	12
		2) Interventi localizzati nelle aree rurali C e D		7
		Aree protette (parchi nazionali e regionali) (punteggio cumulabile con il punto 1 e 2)		3



SRD03 - AZIONE A) AGRITURISMO

**PESO
PRINCIPIO
30**

PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento	Agriturismi di nuova costituzione: n. di servizi proposti e collegati all'investimento		Piano di sviluppo aziendale	
			> 3		30
			2-3		25
		Agriturismi esistenti: n. di nuovi servizi proposti e collegati all'investimento			
			≥3		25
			2-3		20



PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Requisiti qualitativi degli interventi proposti (i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico per il risanamento conservativo : aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)	<i>Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche</i>	
		aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per ristrutturazione/riqualificazione/riattamento : aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		
		aumento ≥ 5 classi		15
		aumento 4 classi		12
		aumento 2 classi		6
		Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile		10
		3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda		10
		4) Progetto esecutivo		5



SRD03 - AZIONE B) AGRICOLTURA SOCIALE

**PESO
PRINCIPIO
30**

PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento	Numero servizi proposti		Piano di sviluppo aziendale	
			> 2		30
			1- 2		25



PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Requisiti qualitativi degli interventi proposti (i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico per il risanamento conservativo : aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)	<i>Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche</i>	
		Aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per ristrutturazione/riqualificazione/riattamento : aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		
		Aumento ≥ 5 classi		15
		Aumento 4 classi		12
		Aumento 2 classi		6
		Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile		10
		3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda		10
		4) Progetto esecutivo		5



SRD03 - AZIONE C) ATTIVITA' EDUCATIVE/DIDATTICHE

**PESO
PRINCIPIO
30**

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<i>Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento</i>	Numero servizi proposti		<i>Piano di sviluppo aziendale</i>	
			> 2		30
			1- 2		25



PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Requisiti qualitativi degli interventi proposti (i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico per il risanamento conservativo : aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)	<i>Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche</i>	
		Aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per ristrutturazione/riqualificazione/riattamento : aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		
		Aumento ≥ 5 classi		15
		Aumento 4 classi		12
		Aumento 2 classi		6
		Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile		10
		3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda		10
		4) Progetto esecutivo		5



SRD03 - AZIONE D) TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI PREVALENTEMENTE IN PRODOTTI NON COMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TFUE E LORO LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE IN PUNTI VENDITA AZIENDALI⁷

**PESO
PRINCIPIO
30**

PRINCIPIO 03- TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO (i punteggi sono cumulabili)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	P03.1 Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento	Numero prodotti trasformati		<i>Piano di sviluppo aziendale</i>	
			> 2		25
			1		15
		Punto vendita aziendale			5
	P03.2 Certificazione	Prodotto proveniente da azienda iscritta a marchio IGP- DOP- SQNPI, biologico		<i>Attestati/certificazioni</i>	5

⁷ ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali



PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Requisiti qualitativi degli interventi proposti (i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico per il risanamento conservativo : aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)	<i>Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche</i>	
		Aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per ristrutturazione/riqualificazione/riattamento : aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		
		Aumento ≥ 5 classi		15
		Aumento 4 classi		12
		Aumento 2 classi		6
		Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile		10
		3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda		10
		4) Progetto esecutivo		5



SRD03 - AZIONE E) ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVE E ATTIVITÀ LEGATE ALLE TRADIZIONI RURALI E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE

**PESO
PRINCIPIO
30**

PRINCIPIO 03- TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<i>Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento</i>	Azioni in ambito aziendale correlati e non ad eventi/manifestazioni e/o Percorsi naturalistici che possano promuovere la movimentazione turistica.		<i>Piano di sviluppo aziendale</i>	
			> 2		30
			1- 2		25



PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Requisiti qualitativi degli interventi proposti (i punteggi sono cumulabili)	Gestione sostenibile dei rifiuti agricoli: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda		5
		Investimenti finalizzati all'accessibilità dei servizi offerti a soggetti diversamente abili e fragili		15
		Investimenti finalizzati al collegamento di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico e enogastronomico.		12
		Investimenti per la promozione dei servizi offerti attraverso web e social		3
		Progetto esecutivo		5

Le specifiche dei criteri declinati per principi P03 e P04 e per tutte le Azioni saranno dettagliate nel bando.
Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la **valutazione complessiva uguale o superiore a 51 punti**.
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:
1. domanda presentata con minor importo di investimento complessivo.



Codice e nome intervento	SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE AZIONE 1 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AD ARRESTARE E INVERTIRE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ E A PRESERVARE IL PAESAGGIO RURALE
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo Altri gestori del territorio pubblici o privati
Obiettivi Specifici PAC	SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità
Azioni	Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale
Esigenze	E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
Limite di spesa e/o di operazione:	250.000 euro
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 01 - TERRITORIALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	Territoriali <i>(punteggi cumulabili)</i>	Interventi localizzati in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici art. 32, Reg. (UE) 1305/2013:	<i>Il requisito è controllato sul SIT AGEA.</i>	
		a) Zone montane		15
		b) Zone soggette a vincoli naturali significativi		
		c) Zone soggette a vincoli specifici		
		Interventi localizzati in aree protette		
		a) Siti della Rete Natura 2000		5
		b) Parchi regionali e nazionali; Riserve naturali regionali e statali		10



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Caratteristiche del soggetto richiedente	a) Imprenditore agricolo singolo e associato ai sensi dell'Art. 2135 del C.C	<i>Fascicolo aziendale - statuto/accordo associazione - Dichiarazioni</i>	30
		b) Associazione di imprese per interventi su particelle contigue		20
		c) Enti Territoriali		10
		d) Proprietari privati fondiari		10



PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 03 - SISTEMA PRODUTTIVO AZIENDALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Sistemi produttivi aziendali connessi ai sistemi produttivi che praticano agricoltura biologica	Possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale	15
		Non possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848		0
	Sistemi produttivi aziendali connessi ai sistemi produttivi rientranti nel Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata	L'azienda aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI)		10
		L'azienda NON aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI)		0



PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 04 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGIO
P04	P04.1 Sotto-intervento Reti di protezione dai danni da fauna (cinghiale e lupo) - Dimensione economica delle operazioni: costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata	costo a m ² ≤ 0,50 €	<i>Piano Aziendale (Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.)</i>	25
		costo a m ² ≥ 0,51 € ≤ 1,00 €		20
		costo a m ² ≥ 1,01 € ≤ 2,00 €		10
		costo a m ² ≥ 2,01 € ≤ 5,00 €		5
		costo a m ² ≥ 5,01 €		0
	P04.2 Sotto-intervento ripristino dei terrazzamenti e dei ciglionamenti e delle opere a corredo - Dimensione economica delle operazioni: costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata	costo a Ha ≤ 25.000 €		25
		costo a Ha ≥ 25.001 € ≤ 50.000 €		20
		costo a Ha ≥ 50.001 € ≤ 100.000 €		10
		costo a Ha ≥ 100.001 € ≤ 200.000 €		5
		costo a Ha ≥ 200.001 €		0

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale le iniziative che avranno conseguito la **valutazione complessiva uguale o superiore a 40 punti**.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

1. progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;

2. ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).

Qualora il progetto implichi interventi su più di una particella l'attribuzione del punteggio sarà effettuata positivamente solo qualora ognuna delle particelle presenti il requisito espresso nella specifica "elementi di controllo". Pertanto, la presenza di una o più particelle che non soddisfano il requisito determina la non attribuzione del punteggio per lo specifico criterio di selezione per l'intero progetto.



Codice e nome intervento	SRD05 - IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Proprietari, Possessori privati e loro associazioni
Obiettivi Specifici PAC	SO1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione SO4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni R.18 Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità
Azioni	Azione 1) - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole. Azione 2) - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole
Esigenze	E1.11 Sostegno alla redditività delle aziende E2.1 Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
Limite di spesa e/o di operazione:	Contributo 13.000 €/ha sia per Azione 1 che per Azione 2
Contributo pubblico massimo erogabile	100% sia per Azione 1 che per Azione 2
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (UE)2021/2115 Art 83 lett.a) Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b)



PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 01 - FINALITA' SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	Azione 1) - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole.	le particelle interessate dall'intervento non sono contigue ad una formazione boschiva preesistente	Fascicolo aziendale e piano di sviluppo aziendale	10
		le particelle interessate dall'intervento sono contigue ad una formazione boschiva preesistente		0
	Azione 2) - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo		10
		Impianto di arboricoltura a ciclo breve		0



PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE TERRITORIALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Caratteristiche territoriali	Interventi localizzati nelle aree rurali A	<i>Fascicolo aziendale - Zonizzazione regionale</i>	40
		Interventi localizzati nelle aree rurali B		30
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		20
		Interventi localizzati nelle aree rurali D		0

PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 03 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Caratteristiche del soggetto richiedente	IAP e Coltivatori diretti singoli o associati.	<i>Iscrizione Inps - Certificato camerale - Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato</i>	25
		Imprenditore agricolo singoli o associati, inclusi i consorzi.		15
		Progetti presentati da proprietari fondiari privati singoli o associati	<i>Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato</i>	0



PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 04 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Costo dell'investimento	Il punteggio è attribuito sul costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria.	<i>Piano di sviluppo aziendale</i>	
		≤ 13.000 €		0
		> 13.000 € ≤ 40.000 €		10
		>40.000 € ≤ 65.000 €		15
		>65.000 €		25

In caso di parità di punteggio, verranno applicate le seguenti priorità in successione per l'eventuale riconfermata parità:

- 1) IAP o Coltivatore diretto (se la parità è tra IAP/CD e IA o privato); Imprenditore Agricolo (se la parità è tra IA e privato)
- 2) Maggiore superficie interessata dal progetto.



Codice e nome intervento	SRD06 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DA DANNI DERIVANTI DA CALAMITÀ NATURALI, EVENTI CLIMATICI AVVERSI E DI TIPO BIOTICO
Tipo intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
Indicatore comune Output	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.9 - Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse
Azioni	Azione 1 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico
Esigenze	E.1.10 Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato
% finanziamento	Azione 1: 60%
Limite di spesa e/o di operazione:	Azione 1: 20.000
Contributo pubblico massimo erogabile	Azione 1: spesa massima ammissibile 220.000 contributo 132.000
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (UE)2021/2115 Art 83 lett.a)



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 01 - LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	Localizzazione territoriale	Interventi localizzati nelle aree rurali B $\geq$ 50% della SAU aziendale	<i>Fascicolo aziendale/Zonizzazione Regionale</i>	30
		Interventi localizzati nelle aree rurali C e/o D $\geq$ 50% della SAU aziendale		25
		Interventi localizzati nelle aree rurali A $\geq$ 50% della SAU aziendale		20



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 - CARATTERISTICHE AZIENDALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Dimensioni Aziendali <i>Per SAU aziendale a rischio si intende la somma della SAU aziendale dei comparti ammessi dalla scheda di intervento: frutticolo-viticolo, orticolo e florovivaistico in pieno campo presenti in azienda</i>	Superficie aziendale a rischio rispetto alla SAU aziendale (la SAU è rilevata dal fascicolo aziendale): SAU aziendale a rischio/SAU aziendale totale	<i>Fascicolo aziendale/Piano di coltivazione</i>	
		> 30%		30
		> 10% ≤ 30%		20
		> 5% ≤ 10%		10
		≤ 5%		0



PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 04 – SISTEMI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Sistemi produttivi aziendali <u>(I punteggi non sono cumulabili)</u>	Possesso della certificazione redatta dall'OdC ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	<i>Fascicolo aziendale /settore biologico</i>	10
		L'azienda aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI), Iscritta ad Albi di Produzione D.O.C o D.O.C.G. o DOP o IGP	<i>Fascicolo aziendale /lista domande</i>	8
		Azienda che pratica agricoltura convenzionale o tradizionale	<i>Fascicolo aziendale</i>	0



PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 05 – DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	Dimensione economica dell'operazione <i>*Per SAU aziendale a rischio si intende la somma della SAU aziendale dei comparti ammessi dalla scheda di intervento: frutticolo-viticolo, orticolo e florovivaistico in pieno campo presenti in azienda</i>	Si premiano le aziende che con l'investimento (spesa ammissibile) riescono a coprire il massimo della SAU a rischio*	<i>Fascicolo aziendale /Piano aziendale</i>	
		$\geq 50 \% < 100 \%$		20
		$\geq 5 \% < 50 \%$		10
		$< 5 \%$		0



PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 06 – COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P06	Collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano quali partecipazione del richiedente ad interventi di gestione del rischio <i>(I punteggi sono cumulabili)</i>	L'azienda agricola che, nell'anno di pubblicazione del bando, aderisce ad almeno uno degli interventi nazionali previsti dal Piano Gestione Rischi Agricoltura - interventi SRF. (i punteggi sono cumulabili):	Fascicolo aziendale/Piano di gestione individuale del rischio	
		Intervento SRF.01 - Assicurazioni agevolate		6
		Intervento SRF.02 - Fondi mutualità danni	Sistema di Gestione integrata dei rischi/SIAN	2
		Intervento SRF.03 - Fondi mutualità reddito		2

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione **complessiva uguale o superiore a 35 punti**.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

1. progetti con spesa minore e, in subordine,
2. beneficiari di età inferiore (per le società: priorità a quelle con data di costituzione più recente).



Codice e nome intervento	SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI- AZIONE 1 STRADE RURALI
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione. Azione 1: reti viarie al servizio delle aree rurali.
Obiettivo specifico della PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune di output	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionate
Indicatore o indicatori di risultato	R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC



Principio di selezione **P01: Finalità specifiche operazione**

**PESO
PRINCIPIO
5**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Collegamento con assi viari di categoria superiore	Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di altri assi viari con i quali l'intervento da finanziare si collega, assumendo a riferimento la classificazione ufficiale in base allo strumento urbanistico di pianificazione esistente al momento della domanda di aiuto			Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto delle merci e ridurre i tempi di percorrenza
	con strade provinciali	5		
	con altre strade comunali	3		



Principio di selezione **P02: Localizzazione territoriale operazione**

**PESO
PRINCIPIO
20**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Macroarea di appartenenza	Macroarea C e D Macroarea B	10 5		Si ritiene necessario favorire i Comuni della macroarea C e D per garantire il presidio del territorio ed evitare l'ulteriore spopolamento di tali aree.
2. Grado di svantaggio	Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata classificata totalmente o parzialmente svantaggiata ai sensi degli artt. 31 e 32 Regolamento n. 2013/1305 Comune ricadente totalmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio Comune ricadente parzialmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio	10 5		Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici



Principio di selezione **P03: Caratteristiche del soggetto richiedente**

**PESO
PRINCIPIO
15**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Aziende agricole esistenti nel Comune	Il criterio si base sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione del numero di aziende agricole presenti nel Comune oggetto di istruttoria. Il numero di aziende agricole distinte per forma giuridica è desumibile dall'ultimo censimento generale dell'agricoltura <i>*"L'azienda agricola è l'unità tecnica economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore- persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata".</i> fino a 100			Il criterio tende a favorire la realizzazione di investimenti nei comuni ad alta vocazione agricola e nei piccoli comuni per contrastarne lo spopolamento



		5		
	> 101 fino a 200	7		
	> 200	10		
2. Popolazione residente	Il criterio si basa sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione degli abitanti residenti nel Comune oggetto di istruttoria. Il numero di abitanti residenti è quello censito al 31 dicembre 2021 dall'ISTAT, come da DPR. n. 10 del 20.01.2023, pubblicato in G.U. n. 53 del 03.03.2023. Il dato è consultabile al link: https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco_cens_var_comuni_italiani.php	5		
	residenti fino a 2.500			
	> 2.500 fino a 3.500	3		
	> 3.500 fino a 5.000	2		



PESO
PRINCIPIO
30

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Sì	No (zero)	
1. Numero aziende agricole servite	Il punteggio è attribuito sulla base del numero di aziende con accesso diretto sulla strada (frontiste) e delle aziende il cui accesso è reso possibile da bracci laterali di collegamento diretto che si immettono sull'infrastruttura oggetto di contributo > 10	15		Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende agricole
	da 6 a 10	10		
	da 1 a 5	5		



2. Investimento ricadente in aree di produzione di qualità	L'investimento ricade in una delle aree di produzione dei marchi di qualità di seguito indicati, definite nei relativi disciplinari disponibili sul sito istituzionali dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura: https://agricoltura.regione.campania.it/Tipici/indice.htm: - DOP, IGP, DOC (ricompreso nel marchio europeo DOP) - IGT (ricompreso nel marchio europeo IGP) - DOCG (ricompreso nel marchio europeo DOP con indicazione di sottozona)	15		
---	---	-----------	--	--



Principio di selezione **P05: Dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno.**

**PESO
PRINCIPIO
30**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Presenza di una o più soluzioni innovative tecniche sostenibili dal punto di vista ambientale, scelte tra le seguenti: - per la pavimentazione utilizzo di conglomerati bituminosi colorati con verniciatura, miscelazione di pigmenti trasparenti ed emulsioni, conglomerati bituminosi a bassa energia, pavimentazioni fotocatalitiche, ecc.; - per il drenaggio acque superficiali: canalette in "legno" o rivestite con "pietrame; - per l'illuminazione: punti luce alimentati con fonti di energia rinnovabile; - per opere di difesa suolo: tecniche di ingegneria naturalistica, come definite dal Regolamento della Regione Campania - per inserimento paesaggistico: presenza di alberature, siepi e di altri elementi verdi qualificanti di corredo all'infrastruttura stradale	> del 30% del costo dei lavori previsti per l'investimento > del 25% e fino al 30 % del costo dei lavori previsti per l'investimento > del 20% e fino al 25 % del costo dei lavori previsti per l'investimento > del 15% e fino al 20 % del costo dei lavori previsti per l'investimento	30 25 20 15		Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che utilizzano soluzioni innovative e tecniche costruttive a basso impatto ambientale volti a individuare la soluzione progettuale migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita.

Il punteggio minimo è pari a 50 punti.



Codice e nome intervento	SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI – AZIONE 1 MONOROTAIE
Tipo di intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione. Azione 1 reti viarie al servizio delle aree rurali: monorotaie, teleferiche ed altre modalità di trasporto a basso impatto ambientale in territori acclivi ed accidentati.
Obiettivo specifico della PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune di output	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
Indicatore o indicatori di risultato	R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC



Principio di selezione **P01: Finalità specifiche operazione**

Criteri di selezione pertinenti

				PESO PRINCIPIO 5
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Sì	No (zero)	
Collegamento con assi viari di categoria superiore	Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di altri assi viari con i quali l'intervento da finanziare si collega, assumendo a riferimento la classificazione ufficiale in base allo strumento urbanistico di pianificazione esistente al momento della domanda di aiuto			Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto delle merci e ridurre i tempi di percorrenza
	con strade provinciali	5		
	con altre strade comunali	3		



Principio di selezione **P02: Localizzazione territoriale operazione**

PESO
PRINCIPIO
20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Macroarea di appartenenza	Macroarea C e D	10		Si ritiene necessario favorire i Comuni della macroarea C e D per garantire il presidio del territorio ed evitare l'ulteriore spopolamento di tali aree.
	Macroarea B	5		
2. Grado di svantaggio	Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata classificata totalmente o parzialmente svantaggiata ai sensi degli artt. 31 e 32 Regolamento n. 2013/1305			Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici
	Comune ricadente totalmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio	10		
	Comune ricadente parzialmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio	5		



Principio di selezione **P03: Caratteristiche del soggetto richiedente**

PESO PRINCIPIO
15

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Aziende agricole esistenti nel Comune	Il criterio si base sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione del numero di aziende agricole presenti nel Comune oggetto di istruttoria. Il numero di aziende agricole distinte per forma giuridica è desumibile dall'ultimo censimento generale dell'agricoltura <i>*"L'azienda agricola è l'unità tecnica economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore- persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o partecipanti, sia in forma associata".</i> Fino a 100	5		Il criterio tende a favorire la realizzazione di investimenti nei comuni ad alta vocazione agricola e nei piccoli comuni per contrastarne lo spopolamento



	> 101 fino a 200	7		
	> 200	10		
2. Popolazione residente	Il criterio si basa sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione degli abitanti residenti nel Comune oggetto di istruttoria. Il numero di abitanti residenti è quello censito al 31 dicembre 2021 dall'ISTAT, come da DPR. n. 10 del 20.01.2023, pubblicato in G.U. n. 53 del 03.03.2023. Il dato è consultabile al link: https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco_cens_var_comuni_italiani.php	5		
	Residenti fino a 2.500			
	> 2.500 fino a 3.500	3		
	> 3.500 fino a 5.000	2		



Principio di selezione **P04: Ricaduta territoriale con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti**

Criteri di selezione pertinenti

**PESO
PRINCIPIO
30**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Numero aziende agricole servite direttamente o indirettamente dall'opera realizzata	Il punteggio è attribuito sulla base del numero di aziende servite direttamente o indirettamente dall'infrastruttura oggetto di contributo			Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende agricole
	> = 7	15		
	da 4 a 6	10		
	da 1 a 3	5		
2. Investimento ricadente in aree di produzione di qualità	L'investimento ricade in una delle aree di produzione dei marchi di qualità di seguito indicati, definite nei relativi disciplinari disponibili sul sito istituzionali dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura: https://agricoltura.regione.campania.it/Tipici/indice.htm : • DOP, IGP, DOC (ricompreso nel marchio europeo DOP) • IGT (ricompreso nel marchio europeo IGP) • DOCG (ricompreso nel marchio europeo DOP con indicazione di sottozona)	15		



Principio di selezione **P05: Dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno.**

Criteria di selezione pertinenti

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Presenza di una o più soluzioni innovative tecniche sostenibili dal punto di vista ambientale	> del 30% del costo dei lavori previsti per l'investimento	30		Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che utilizzano soluzioni innovative e tecniche costruttive a basso impatto ambientale volti a individuare la soluzione progettuale migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita.
	> del 25% e fino al 30 % del costo dei lavori previsti per l'investimento	25		
	> del 20% e fino al 25 % del costo dei lavori previsti per l'investimento	20		
	> del 15% e fino al 20 % del costo dei lavori previsti per l'investimento	15		

Il punteggio minimo è pari a 50 punti.



Codice e nome intervento	SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Obiettivi Specifici PAC	SO4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.15 - Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW) R.27 - Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali R.39 - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
Azioni	Azione 1 - Investimenti per la trasformazione commercializzazione prodotti agricoli Azione 2 - impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili
Esigenze	E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole E2.3 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
Limite di spesa e/o di operazione:	Nessuna soglia
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (Ue) 2021/2115 Art 83 lett.a) Costi Unitari (Reg (Ue) 2021/2115 Art.83 lett. b)



SRD13 - AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI

PESO
PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 02 – COMPARTI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Comparti produttivi (I criteri non sono cumulabili)	miele-canapa-piante medicinali officinali- cerealicolo	Fascicolo Aziendale-Piano di Sviluppo Aziendale	6
		ortofrutticolo-florovivaistico-vitivinicolo-lattiero caseario-carne- Olivicolo-Oleario		4
		Altri comparti		0



PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 03 – LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Aree regionali con più ampio svantaggio competitivo	Interventi localizzati nelle aree rurali D	<i>Fascicolo aziendale – Zonizzazione regionale</i>	6
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		4
		Interventi localizzati nelle aree rurali B- A		2



PESO PRINCIPIO
12

PRINCIPIO 04 – CARATTERISTICHE SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	P04.1 Tipologia di Attività principale che svolge il soggetto richiedente	Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)	Visura Camerale- L'attività principale è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è individuata tramite il codice ATECO prevalente	10
		Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca).		8
		Attività di "commercio all'ingrosso" dei prodotti agricoli		2
		Altre attività		0
	P04.2 Adesione del soggetto richiedente a precedenti Misure/ ulteriori Interventi	Il punteggio è assegnato se il richiedente, negli ultimi 5 anni, non sia stato beneficiario di alcun progetto di investimento per la TI 4.2.1 -4.2.2 del PSR Campania 2014/ 2022 e tipologia SRD13A del PSR Campania 2023/2027		2



**PESO
PRINCIPIO
20**

PRINCIPIO 07 – CARATTERISTICHE PROGETTO D'INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P07	Ricaduta dei benefici verso i produttori agricoli	Il progetto prevede accordi di fornitura per l'approvvigionamento della materia prima da parte di aziende agro industriali direttamente con i produttori agricoli, dimostrato attraverso le intese di fornitura della materia prima, allegate alla domanda di sostegno. Il punteggio è attribuito sul suo valore percentuale (materia prima conferita dalle intese di fornitura allegate alla domanda di aiuto sul totale della materia prima che il richiedente intende lavorare)	<i>Intese di fornitura /Piano di sviluppo aziendale</i>	
		≥ 75 %		20
		≥ 60% e < 75%		15
		> 50 % < 60 %		10
		≤ 50%		0



PESO PRINCIPIO
45

PRINCIPIO 10 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI (I punteggi sono tutti cumulabili)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P10	P10.1-Innovazione di Processo	I macchinari/investimenti immateriali acquistati con il progetto di investimento afferiscono alla tipologia industria 4.0 (allegato A e B Legge 232/2016), e successive evoluzioni. Almeno un macchinario	<i>Piano di sviluppo aziendale</i>	12
	P10. 2- Innovazione di Prodotto	Il progetto prevede l'introduzione di un nuovo prodotto mai trattato dall'impresa (Si definisce nuovo prodotto un prodotto di nuova commercializzazione ottenuto attraverso uno specifico nuovo processo tecnologico. La novità può riguardare sia il prodotto in sé (nuovo prodotto, nuova formula, nuovi ingredienti, componenti particolari) che l'aspetto (packaging, porzionatura, contenuto di servizio).		7
	P10.3- Risparmio idrico	Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo) -	Relazione tecnica	4
	P10.4- Studio LCA	Gli investimenti previsti dal progetto derivano da studi LCA (Life Cycle Assessment)	Relazione LCA	4



	10.5 -Uso di imballaggi riciclati	Il criterio assegna il punteggio per progetti che prevedono l'utilizzo di imballaggi riciclati o realizzati con materiali ecosostenibili secondo le norme UNI EN13428, UNI EN13429, UNI EN13430, UNI EN 13432 e successive modifiche-	intese di fornitura	6
	P10.6 -Esecutività del progetto	Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla sua realizzazione. Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazione necessari alla sua realizzazione. –	Titoli abilitativi	7
	10.7-Rrecupero fabbricati esistenti	Il progetto prevede il recupero di fabbricati già esistenti senza consumo di suolo agricolo –	Piano di sviluppo aziendale	5



PESO PRINCIPIO
11

PRINCIPIO 11 – QUALITA' DELLE PRODUZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P11	Adesione a certificazioni (i sotto- criteri b e c sono cumulabili con a)	a) Produzioni biologiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848, ed SQNPI	Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale	6
		b) Produzioni riconosciute con Denominazioni di Origine Protette, delle Indicazioni Geografiche Protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 ovvero dal Reg UE 2024/1143* del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 e delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 e ss.mm.ii. del 17 dicembre 2013 *Il Reg. (UE) 2024/1143 modifica i Regolamenti (UE) 1308/2013, (UE) 2019/787, (UE) 2019/1753 e abroga il Reg (UE) 1151/2012.		5
		c) Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente		5

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a **45 punti di cui almeno 30 per i principi P07 e P10**.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione



a) Maggiore punteggio conseguito per il principio "caratteristiche del progetto";

b) Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

SRD13 - AZIONE 2 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E/O TERMICA DA FONTI RINNOVABILI

**PESO
PRINCIPIO
6**

PRINCIPIO 02 – COMPARTI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Comparti produttivi oggetto di intervento	miele-canapa-piante medicinali officinali- cerealicolo	Fascicolo aziendale - Visura Camerale	6
		ortofrutticolo-florovivaistico-vitivinicolo- lattiero caseario-carne- Olivicolo-Oleario		4
		Altri comparti		0



PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 03 – LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Aree regionali con più ampio svantaggio competitivo	Interventi localizzati nelle aree rurali D	<i>Fascicolo aziendale - Zonizzazione regionale</i>	6
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		4
		Interventi localizzati nelle aree rurali B- A		2



PESO PRINCIPIO
12

PRINCIPIO 04 – CARATTERISTICHE SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	P04.1- tipologia di attività principale che svolge il soggetto richiede	Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)	<i>Visura Camerale- L'attività principale è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è individuata tramite il codice ATECO prevalente</i>	10
		Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)		6
		Attività di "commercio all'ingrosso" dei prodotti agricoli		2
		Altre attività		0
	P04.2- adesione del soggetto richiedete ad ulteriori misure/interventi	Il punteggio è assegnato se il richiedente, negli ultimi 5 anni, non sia stato beneficiario di alcun progetto di investimento per la TI 4.2.1 -4.2.2 del PSR Campania 2014/ 20		2



PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 07 – CARATTERISTICHE PROGETTO D'INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P07	% energia prodotta post- intervento (Energia annua prodotta post-Intervento/ Fabbisogno energetico annuo post-intervento) *100	Grado di autonomia energetica rinnovabile dell'impresa:	<i>Piano di sviluppo aziendale</i>	
		≥ 75%		20
		≥ 50% < 75 %		15
		≥ 25% < 50 %		10
		≥ 1% < 25 %		0



PESO PRINCIPIO
45

PRINCIPIO 10 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P10	P10.1 Tipologia di impianti	Impianti dedicati alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Autoconsumo:	<i>Piano di sviluppo aziendale</i>	
		Impianti di cogenerazione (produzione congiunta di energia elettrica e di energia termica), impianti di Tri-generazione (energia termica per la refrigerazione)		38
		Fotovoltaico,		30
		Impianti di produzione da biogas/biomassa che utilizzano risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione		20
		Impianti produzione solare-termico ed eolico		15
		Altre fonti		0
	P10.2 -Esecutività del progetto	Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla sua realizzazione. Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e le autorizzazione necessarie alla sua realizzazione.		7



PESO PRINCIPIO
11

PRINCIPIO 11 – QUALITA' DELLE PRODUZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P11	Adesione a certificazioni	a) Produzioni biologiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848, SQNPI	Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale	6
		b) Produzioni riconosciute con Denominazioni di Origine Protette, delle Indicazioni Geografiche Protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 ovvero dal Reg UE 2024/1143* del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 e delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 e ss.mm.ii del 17 dicembre 2013 *Il Reg. (UE) 2024/1143 modifica i Regolamenti (UE) 1308/2013, (UE) 2019/787, (UE) 2019/1753 e abroga il Reg (UE) 1151/2012.		5
		c) Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente		5

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a **45 punti di cui almeno 30 per i principi P07 e P10**.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione



a) Maggiore punteggio conseguito per il principio "caratteristiche del progetto";

b) Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.



Cod. e nome intervento	SRE01- INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI
Tipo intervento	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Beneficiari	Giovani agricoltori
Obiettivi Specifici PAC	SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.25 unità: Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento
Indicatore/i di risultato	R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
Esigenze	E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali
Azioni	n.a.
Limite di spesa e/o di operazione:	n.a.
Contributo pubblico massimo erogabile	Premio unico: Il sostegno concesso è pari a 45.000 per le macroaree A e B e 50.000 euro per le macroaree C e D. Il pagamento è in due rate, pari rispettivamente al 60% e al 40%. n.a.
Forma Sostegno	importi forfettari
Tipo di Sovvenzione	n.a.



PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 01 – TITOLO DI STUDIO

CODICE PRINCIPIO SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	Titolo di studio	Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. (Laurea magistrale o a Ciclo unico appartenete alle classi LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM 73 (scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-42 (medicina veterinaria), LM-07 (biotecnologie agrarie). Come da normativa vigente	DSAN - Titolo di Studio, formazione	25
		Laurea di primo livello, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. Come da normativa vigente. (Lauree appartenenti alle classi L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali) L-26 (scienze e tecnologie alimentari) L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.)		20
		Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo agrario (Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario)		15
		Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, LM (56) Scienze economiche o LM (31) Ingegneria. Gestionale		13
		Diploma di laurea v.o. o laurea magistrale relativa ad altri settori		10
		Diploma di laurea triennale relativa ad altri settori		8
		Altri titoli (es diploma di scuola superiore non attinente al settore agrario) o corso di formazione di almeno 50 ore realizzati nell'ambito dei programmi comunitari finanziati dal FEASR (già in possesso al momento della presentazione della domanda)		5
		Nessun titolo		0



**PESO
PRINCIPIO**
18

PRINCIPIO 02 – UBICAZIONE AZIENDALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	<i>Ubicazione aziendale</i>	Interventi localizzati nelle aree rurali D / C	Fascicolo Aziendale/Zonizzazione regionale	18
		Interventi localizzati nelle aree rurali B / A		13

**PESO
PRINCIPIO**
2

PRINCIPIO 03 – GENERE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Genere	capo azienda donna	Fascicolo Aziendale	2
		capo azienda uomo		0



PESO PRINCIPIO
55

PRINCIPIO 04 – DIMENSIONE ECONOMICA (D.E.) DELL'AZIENDA ESPRESSA IN TERMINI DI PRODUZIONI STANDARD

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE <u>MACRO AREE A - B</u>	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE <u>MACRO AREE C-D</u>	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Dimensione economica (d.e.) dell'azienda espressa in termini di produzioni standard	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 100.001 euro e ≤ 200.000 euro	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 50.001 euro e ≤ 100.000 euro	Fascicolo Aziendale	55
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard > 200.001 euro	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard > 100.001		40
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 40.001 euro e < 100.000 euro	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 30.001 euro e ≤ 50.000 euro		20
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 20.001 euro e < 40.000	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 15.001 euro e < 30.000		0
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 15.000 euro e < 20.000	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 12.000 euro e < 15.000		0

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la **valutazione complessiva uguale o superiore a 25 punti**.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

1. minore età anagrafica del richiedente



Codice e nome intervento	SRE02- INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI
Tipo intervento	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Beneficiari	Nuovi agricoltori
Obiettivi Specifici PAC	SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.25 unità: Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento
Indicatore/i di risultato	R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
Esigenze	E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali
Azioni	n.a.
Limite di spesa e/o di operazione:	n.a.
Contributo pubblico massimo erogabile	Premio unico: Il sostegno concesso è pari a a 25.000 per le macroaree A e B e 30.000 euro per le macroaree C e D. Il pagamento è in due rate, pari rispettivamente al 60% e al 40%.
Forma Sostegno	Importi forfettari
Tipo di Sovvenzione	n.a.



PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 01 – TITOLO DI STUDIO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	Titolo di studio	Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. (Laurea magistrale o a Ciclo unico Appartenete alle classi LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM 73 (scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-42 (medicina veterinaria), LM-07 (biotecnologie agrarie). Come da normativa vigente	DSAN - Titolo di Studio, formazione	25
		Laurea di primo livello, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. Come da normativa vigente (Lauree appartenenti alle classi L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali) L-26 (scienze e tecnologie alimentari) L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.)		20
		Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo agrario (Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario		15
		Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, LM (56) Scienze economiche o LM(31) Ingegneria. Gestionale		13
		Diploma di laurea v.o. o laurea magistrale relativa ad altri settori		10
		Diploma di laurea triennale relativa ad altri settori		8
		Altri titoli (es diploma di scuola superiore non attinente al settore agrario) o corso di formazione di almeno 50 ore realizzati nell'ambito dei programmi comunitari finanziati dal FEASR (già in possesso al momento della presentazione della domanda)		5
		Nessun titolo		0